IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 29.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 30 Gennaio 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE **ASSOCIAZIONI** *E LE* **INSERZIONI**

Le promozioni nella marina

Facendole seguire da breve risposta, pubblichiamo le seguenti considerazioni, che si riferiscono al nostro articolo dell'altro ieri.

" La legge sull'avanzamento tuttora vigente in marina è giunta dal 1858 con alcune modificazioni apportate di poi al regolamento.

L'art. 25 della legge 4 dicembre 1858 prescrive: " I capitani di fregata, i capitani di vascello e gli ufficiali generali saranno nominati a scelta fra gli ufficiali di grado immediatamente inferiore. „

La legge dunque 30 anni fa stabiliva che progredissero più celeremente di un grado soltanto i migliori, indicava norme chiarissime e precise per la scelzione e dava a tutti grande incentivo a segnalarsi nelle varie contingenze del rispettivo servizio.

Nessuno che pensi con giusto criterio ed anni di base dell'esercito, della marina e del paese, può dare l'ostracismo al sapere e quindi a quei metodo di avanzamento che concede maggior celerità di carriera ai più volenterosi, ai più studiosi, ai più valenti.

Colla scelta sono premiati i migliori, con vero interesse della marina e dell'esercito, perchè mette a capo dei servizi i più idonei al comando ed a dirigere. Ne mancano dal 1858 ad oggi esempi nell'esercito e nella marina.

La scelta avviene in pratica in tutte le carriere civili sotto libere, periodiche, favore del pubblico e giudizi ai più intelligenti ed ai più abili. E se questa scelta è ammessa nelle carriere civili, perchè non deve essere ammessa dall'esercito, nella marina, dove gli uomini che salgono agli alti comandi possono avere in mano i destini della Nazione?

La necessità della scelta nell'avanzamento è così ordinata, che è stranno l'accanimento di taluni contro questo sistema. .

L'avanzamento a scelta è necessario per avere ai comandi superiori i più adatti, i più ottimi e per mantenere vivi l'energia, l'attività, l'amore allo studio, l'emulazione.

Occorre però che questo avanzamento sia ben regolato e guidato da criteri draconiani, da disposizioni escludenti favoritisme che rendano palese la giustizia dell'applicazione, nonchè da continuo controllo che assicuri la permanenza delle qualità eminenti in coloro ai quali vien dato il diritto ad un tale avanzamento.

(*Continua*).

Vediamo dettagliatamente il caso delle ultime promozioni annunziate nell'armata. Per quanto non trattotte in fatto, si è gridato perchè un ufficiale superiore, noto per vere capacità marinaresche, per studio, per esperienza, per tanti servizi resi e per cognizioni ha preceduto cinque o sei compagni. L'avanzamento è stato guidato da retto giudizio?

Ci sembra di sì, quando si abbe pieno consenso di otto o nove ufficiali ammiragli pratici e provetti.

E' contrario alla legge? — No! — perchè la legge ammette, anzi vuole queste promozioni, proposte da un consesso.

Ma si dice: i saltati, che così si possono chiamare, i posposti saranno cavalli da corsa, colle giumente rotte! Sia pure, ma allora spetta ai saltati, ai posposti, se a loro non conviene la nuova posizione, domandare il ritiro. Valga l'esempio della tiennania, dove, pur non esistendo una legge di avanzamento, i non designati dalla scelta compromettono che il giusto li mantenga in tutti i ruoli attivi.

Così succede nella marina francese?

Il quadro di avanzamento è alla portata di tutti, à riportati i ruoli ufficiali, anzianità ecc.

Vediasi a mò d'esempio il " carnet de l'officier de marine „ a pag. 606!

In quel quadro di avanzamento, noto a tutti, si vedono ufficiali novantesimo, quarantaseiesimo, ottantaquattresimo e centoventesimo nel ruolo di anzianità essere il primo, secondo, terzo e quarto nella lista di avanzamento a Contrammiraglio.

Perchè non si può fare altrettanto in Italia?

E in Inghilterra, dove per i grandi massimi, non esiste l'avanzamento a scelta, non vi è però una troppa sicione ancora più draconiana lasciata all'arbitrio di un solo lord di ammiragliato, di obbligare al ritiro, chi per cinque anni, non ha comando o destinazione?

Non esiste la scelta in Inghilterra, si ripete. E' vero, ma è lasciata facoltà al lord dell'ammiragliato, incaricato delle destinazioni, di scegliere chi, dal rapporti, delle note, dai precedenti, risulta idoneo oppur no ai comandi, alle destinazioni? E questa norma esiste per tutti i corpi componenti la marina, tanto che dopo 5 anni senza destinazione stiava, è di obbligo il ritiro.

L'attuale ministro ben farà attenendosi strettamente alle decisioni del Consiglio degli ammiragli riunito in Commissione di avanzamento, come è prescritto dalla legge e male farebbe a non attenersi ai stretti amente.

Che questo Comitato segua nell'opera cominciata, e la marina lo loderà il Ministro che colla istituzione salutare volle il bene della Nazione.

E' preferibile il Comitato all'antico Consiglio di Amministrazi perchè i componenti, conosciuti, sono ufficiali che vivono nei dipartimenti marittimi, vedono, osservano e possono con cognizione di causa giudicare dei meriti individuali.

Ma lasciamo, per carità, le considerazioni, meno fuori con poca opportunità, di stricela verdatera di bile, di regionalismo, di campanilismo ecc., perchè questa considerazione offende chi si vanta e con ragione di altamente italiano.

Non tutti possono arrivare ai gradi massimi, non tutti possono sopirare alle alte cariche, ma quelli che non vi arrivano, non devono certamente scattirsi offesi. Lasciano le birre personali di cui preferisce il proprio comodo e le destinazioni a terra alla responsabilità del Comando di una o più navi. „

Un ufficiale in ritiro.

Che l'avanzamento a scelta sia utile per mantenere vive l'energia e l'emulazione, per portare ai maggiori gradi gli ufficiali più abili, gli ottimi, in una parola, è verissimo, nè da noi fu condannato il principio.

Abbiamo fatto unicamente la questione della misura, che a noi era parsa, e pare tuttora, essere stata trascurata nelle annunziate promozioni, dovute amendue alla scelta, senza che sienesi tenuti in conto alcuno i diritti dell'anzianità, i quali sono pure la salvaguardia delle maggioranze.

Se dei due posti di contrammiraglio, che dovevansi coprire, uno fu dato lasciato da l'anzianità e l'altro fosse stato dato alla scelta, lo scopo di mantenere viva l'energia e l'emulazione tra i nostri ufficiali di mare sarebbe stato raggiunto egualmente, senza lasciar dietro di sè uno strascico di malumori e di malcontento.

Le promozioni sono perfettamente legali, dice il nostro ufficiale: ed noi abbiamo detto altrimenti; ma non è sempre buono ed opportuno tutto ciò che è rigorosamente legale aggiungiamo noi, e su questo punto egli prudentemente ha sorvolato.

E la dimostrazione che il provvedimento sia stato poco opportuno ce la dà il molto clamore, che esso ha sollevato nell' armata e fuori dell'armata.

Ma si fa così anche negli altri Stati, insiste l'ufficiale in ritiro.

Non sarebbe cotesta una sufficiente ragione; imperciocchè, se dagli altri si può prendere il bene, sarebbe stolteeza seguirsi nel cattivo o difettoso.

Ma non è esatta l'affermazione, perchè l'Inghilterra, per sua stessa confessione, non conosce l'avanzamento a scelta e la Germania, che agli ufficiali di terra lo concede *una volta tolo e non altre il grado di capitano*, difficilmente avrà adottato un diverso criterio per gli ufficiali di mare.

Ma, in Inghilterra, si ribatte, l'ufficiale che per cinque anni non ha avuto comando e destinazione, deve lasciare d'obbligo il servizio militare, e, siccome la designazione ai comandi avviene per la scelta, anche nell'avanzamento quindi è il principio della scelta, che indirettamente prevale.

No; è il principio dell' idoneità — cosa molto differente.

Dove siamo intieramente consenzienti coll'egregio ufficiale è quando egli adegnosamente respinge l'accusa che grette considerazioni di campanile abbiano potuto determinare le recenti scelte. A parte la gratuita offesa, che si fa al Comitato degli ammiragli, l'assurdità della censura è provata dal fatto che dei due promovendi il *Farina*, meritevolissimo, ha saltato quattro suoi colleghi, dei quali nessuno meridionale e il *Bettolo* ne salterebbe undici, dei quali tre soltanto sono meridionali.

Del resto, per concludere, non è il principio dell'avanzamento a scelta che si combatte da noi; è unicamente l'applicazione troppo larga, alla quale le promozioni ultime accennano, che non vorremmo potesse diventare regola; imperciocchè in tutti gli esercizi e marina, anche, cheehio ne pensi il nostro ufficiale in ritiro, l'anzianità accompagnata dall'idoneità è la regola, la scelta l'eccezione ed eccezione rarissima.

Politica e Diplomazia

(8) **Pietroburgo**, 29. — Il Ministero delle Finanze nominerà, entro il corrente anno, parecchi agenti commerciali in varie città, fra cui anche a Venezia.

Berlino, 29. — Il battesimo del figlio del Principe Enrico di Prussia avrà luogo domani. L'Imperatore e l'imperatrice si recano a Kiel per assistere alla cerimonia.

— Il generale de Loe è ammalato gravemente.

Vienna. — E' morto a Praga il conte Alberto Kaunitz, capo della famiglia di questo nome, membro della Camera dei Signori e discendente del celebre Cancelliere dell'impero sotto il regno di Maria Teresa.

New York. — Si annunzia ora che il Segretario del Tesoro nella nuova Amministrazione Mac Kinley sarà il signor Gage.

(8) **Berlino**, 29. — L'Imperatore è partito oggi alle ore 2 1/2 pom. per Kiel.

(8) **Pechino**, 29. — Il ministro degli affari esteri ha nominato l'ambasciatore cinese a Pietroburgo e Berlino, Shu-King-Chen, direttore delle ferrovie della Manciuria.

Londra. — Il signor Federico Adam, incaricato di affari inglese a Bruxelles, è stato nominato primo segretario di Legazione a Washington.

— La Regina lasciera il castello di Windsor per il Continente il 10 marzo e resterà a Cimes fino alla terza settimana di aprile.

— Il *Daily News* dice che l'Imperatore Guglielmo non verrà quest'anno in Inghilterra al assistere alle feste del 60° anniversario dell'accessione al trono della Regina Vittoria, si farà rappresentare dal Principe Enrico di Prussia.

In ogni modo però l'Imperatore verrà ad assistere alle regate di Cowes.

Parigi, 29, ore 17,40. — Al banchetto dato ai membri della Colonia tedesca in occasione del genetliaco dell'Imperatore Guglielmo, il conte Munster, ambasciatore germanico, disse che malgrado le nuvole addensatesi da ultimo in Oriente, sperava che l'Imperatore sarebbe riuscito a mantenere la pace, assicurando così i benefici del progresso e della civiltà.

Al banchetto assisteva anche l'ambasciatore di Austria-Ungheria.

Cettinje. — La Serbia ha istituita qui una Legazione, il cui capo avrà il titolo di Ministro residente.

Parlamenti esteri

STATI UNITI D'AMERICA.

II « bill » sull' immigrazione.

(8) **Washington**, 28 — *Camera dei Rappresentanti* — Si approva la convenzione della Convenzione interparlamentare per il *bill* sull'immigrazione. La nuova legge dispone che quando giungano famiglie composte di persone le quali sanno leggere e di altre analfabete, si facciano cattare negli Stati Uniti tanto le persone che sanno leggere.

Il conte Muraview a Parigi

(8) **Parigi**, 29. — Il Capo della Casa militare del Presidente della Repubblica, generale Tournier, visitò il conte Muraview e gli rimise il Gran Cordone della Legion d'Onore, a nome di Felix Faure.

(8) **Parigi**, 29. — Il *Matin* è informato da fonte certa che le intervista avute ieri dal conte Muraview col Presidente della Repubblica, Felix Faure, e col ministro degli esteri, Hanotaux, hanno prodotto la migliore impressione.

Si ha grund la certezza che l'accordo continuerà fra le due Cancellerie, e furono cattate a russa, come all'epoca del principio di Lobanow, sulla base di una resta e sincera cordialità.

(8) **Parigi**, 29. — Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, ha ricevuto stamane, alle ore 11, il conte Muraview, sul quale s'intrattenne fino all'ora del *déjeuner*, che il Ministro Hanotaux diede in suo onore, alle ore 12,30.

Al *déjeuner* erano stati pure invitati i membri del Corpo diplomatico ed i Ministri francesi.

(8) **Parigi**, 29. — Alla fine del déjeuner presso Hanotaux, questi, bevendo alla salute del conte Muraview pronunziò le seguenti parole,

" Nel suo breve soggiorno che fate tra noi, avete sentito rivolgersi verso di voi le simpatie ed i voti di tutti.

" Signori, vi asseciereta, non ne dubito, al voti ben sinceri che formo, in nome di un governo e di un popolo amici, quando esprimo l'assicurazione che nulla sua alta carica, il conte Muraview continuerà a collaborare lungamente e con successo alla gloria e alla prosperità del regno di Nicolò II, alle buone relazioni internazionali che esistono tra le potenze ed al loro comuni sforzi pel maggior bene della pace e dell'umanità ".

Il conte Muraview rispose dicendo:

" Essendo venuto, per ordine di S. M. lo Czar in questa Francia, cioè cara a tutta la mia patria, sono stato felice di fare la vostra conoscenza e sono convinto che le relazioni intime esistenti fra i nostri due paesi rimarranno, come per il passato, la garanzia più salda della pace. „

(8) **Berlino**, 29. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Cancelliere, principe di Hohenlohe, darà, domattina, in onore del Reggente il ministro degli affari di Russia, conte Muraview, un grande pranzo a cui interverranno molti personaggi.

Soliti consigli.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi, 29, ore 17,40 — Il *Gaulois*, il *Journal* e il *Gil Blas* riconoscono che l'Italia tende allo sgombro dell'Eritrea, ma la sconsigliano dal farlo, ritenendo anche essi che l'Inghilterra sarebbe pronta ad occuparla.

Gli affari d'Oriente

(8) **Atene**, 29. — La situazione dei cristiani a Eraklion è inquietante.

(8) **Londra**, 29. — Il *Daily News* ha da Atene: " Marcoledì scorso vi fu preso Eraklion una rissa fra cristiani e musulmani. Parecchi cristiani rimasero feriti. A Vali un musulmano è stato omicio ed un altro ferito. A Spilydus quattro cristiani vennero uccisi. „

(8) **Filippopoli**, 29. — Si assicura a Costantinopoli che il direttore della Scuola di guerra, generale Tefik pascià, si sia rifugiato all'estero.

(8) **Costantinopoli**, 29. — Il marasciallo Fuad pascià ha rifiutato il posto di Vali di Beyruth.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Parigi, 29, ore 18,15. — Si crede che nella lunga conferenza avuta dal conte Muraview col Ministro degli affari esteri Hanotaux si sia trattato della questione d'Oriente.

Il *Temps* scorgendo prossimo il Ramadan sensa che si sia giunti ad una soluzione un detta questione, si felicita per questo dell'intimo accordo tra Francia e la Russia.

Però corre voce che l'Inghilterra e la Russia si siano messe d'accordo circa i mezzi di esecuzione delle riforme prima che sopraggiunga il Ramadan.

La politica inglese.

Discutendosi alla Camera dei Comuni l'indirizzo in risposta al discorso del Trono il signor Dilnelli propone un emendamento implicante sfiducia nell'ambasciatore inglese a Costantinopoli Sir Philip Currie, accusato di non saper curare abbastanza gli interessi inglesi in Oriente.

Questo emendamento, sostenuto dal clericale, fu appoggiato da Sir E. Ashmead Bartlett che accusò la politica inglese di servichia ostilità verso la Turchia per compiacenze verso la Russia e le altre potenze.

Della risposta data dal sotto-segretario di Stato agli affari esteri Curzon, pure accennata nel telegramma, si sembrano specialmente degni di nota i punti seguenti che riproduciamo dai resoconti dei giornali inglesi:

" Si è obbiettato alla nostra politica dicendo che era coerciva ed ostile alla Turchia.

Questa politica però non è nostra soltanto è la politica collettiva delle potenze di Europa; e se la condizione dove dopo il disturbo delle non dipenderà mai da noi ma dalla Turchia stessa.

Nella sua concezione e nei suoi piani essa è una politica non di coercizione ma di riforma nell'interesse di tutte le parti dell'Impero Ottomano.....

Se vi fu qualche cambiamento nella nostra attitudine verso la Turchia ciò si dovette non già a ragione alle nostre relazioni diplomatiche ma piuttosto ma all'azione della Turchia stessa e alla logica irresistibile degli avvenimenti.

Non si sarebbe potuto scegliere un momento più inopportuno per la presentazione di questo emendamento (di Disraeli). Il governo ha presentato appunto ora alla Camera un *Blue-book* che ha provveduto la più ampia e soddisfacente risposta a tutte le parti della Camera che si possa ricordare. E questo *Blue-Book* mostra che l'aspetto delle cose in Oriente in questo momento è assai più favorevole di quello che sia stato da qualche tempo.

Sir William Harcourt, *leader* dell'opposizione, prese la parola per difendere l'operato del Governo, dando una buona prova, se vo ne fosse stato bisogno dell'accordo di tutti i partiti in Inghilterra nella condotta della politica estera: " Egli disse che se il *Blue-book* di cui parli il signor Curzon era stato accolto con favore e doveva fatto che esso contenevano come il Governo inglese avesse cercato di persuadere le altre potenze che le rimostranze *sulla carta* indirizzate al Sultano sarebbero sempre risultate vane. Soggiunse essere questo un momento di non indebolire ma di appoggiare per quanto era possibile la politica seguita dal governo.

Esso finalmente un unito delle dichiarazioni del primo Lord della Tesoreria Balfour, che difforisce in qualche punto da quello comunicato dallo *Stefani*.

Il signor Balfour disse essere inesatto e potesse difficilmente esservi differenza di opinioni fra le due parti della Camera riguardo alla necessità, dal punto di vista dell'interesse pubblico, di appoggiare il distinto diplomatico che rappresenta qui il governo britannico a Costantinopoli.

Soggiunse essere opinione del governo che l'esistenza della Turchia dipendesse dalla sua accettazione delle proposte riforme, e che non volta applicate le riforme sarebbe irrulnerabile, mentre la Turchia senza le riforme sarebbe dannata allo sfacelo (non si parla di destronizzazione del Sultano!)

L'inchesta ferroviaria.

(8) **Reggio Calabria**, 29. — Stamane, col direttore, giunse da Napoli la Commissione d'inchiesta ferroviaria e fu ricevuta alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dai deputati Camagna, Tripopi Domenico e Chiodano.

La Commissione inizia oggi i suoi lavori e domani partirà per Palermo.

(8) **Reggio Calabria**, 29. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria ha emesso oggi, impiegati ed agenti di diverse categorie.

Domani si recherà a Palermo, dove inizierà gl'interrogatori orali domenica 31 corr., alle ore 13.

Il Collegio dei periti

Com'è noto, presso il Min. delle Finanze Direzione Gabelle, c'è un Collegio dei periti, il quale è chiamato, ultimata la misura di tutti i locali, a decidere sulle controversie che sorgono talvolta fra le Dogane e i commercianti per l'applicazione di una piuttostochè di un'altra voce della tariffa, e quindi di un dazio più o meno forte, alle merci importate dall'estero.

Questo Collegio, se ben comporto, non solo è utile, ma è indispensabile, perchè l'industria fu ogni giorno dei progressi e certi articoli nuovi non sempre trovano esatta corrispondenza nelle voci della tariffa; anche occorrono persone competenti per consiglierati sotto questo e quella voce della tariffa stessa.

Ora è accaduto questo bel fatto. Una Casa ricevè nell'ottobre dal 1896 una cassa di velluti misti a seta, che in commercio si chiamano " *ondulati.* „ Secondo la tariffa dovevano pagare come *velluti misti lisci*, ma la Dogana di Milano vigil tassarli come *pressati*, sulla scorta *velluti operati*. La Casa si oppone: la questione è deferita al Collegio dei periti.

Il Collegio dei periti, come da Decreto Min. del 10 ottobre 1895, N. 1271, unanimente ragiona alla Casa Commerciale, con questa decisione:

" Vanno (considerati) velluti misti e di *seta lisci*, perchè pressatone una specie di smanacatura ottenuta con procedimento diverso dall'impressione a mano, astoponendo che il tessuto in stato vuoto e raggrinzato alla compressione ed al restringamento col calore. „

Decisione giustissima e ragionata: ma ora viene il bello.

La stessa Casa vende la stessa merce ad un commerciante di Roma (via Nazionale) garantendo naturalmente il dazio dei velluti lisci, stabilito colcitato decreto e applicato dalla Dogana di Milano.

Presentata la merce alla Dogana di Roma, questa rifiuta di considerarli come lisci e allora il commerciante romano non fa che ricorrere al Collegio dei periti, certo e sicuro che avrebbe rinviato la Dogana di Roma al decreto già emanato in proposito.

Lo è senz'altro? Dopo *due mesi* di aspettativa, gli stessi velluti che erano stati giudicati e dimostrati *lisci* per Milano, per Roma sono diventati *pressati* e debbono pagare come *operati*, sicchè al povero commerciante è toccato un dazio maggiore, due mesi d'aspetto e la multa... per giunta.

Francamente questo buffonate, per non chiamarle con altro nome, meritano soltanto nel Regno d'Italia.

Ma come possono accadere in Governo fatti così?

Possono accadere in questo modo: che una istituzione buona in sè, diventa, diremo così, umiliata per il modo di applicarla, come accadeva per gli uomini che sono chiamati a farne parte.

Siccome il Collegio dei periti è formato in parte di *delegati* della Camere di Commercio che si rinnovano a spesso quasi ogni anno, così molti dei periti per cerre della medaglia di presenza), così può darsi che nel 1895 la maggioranza del Collegio fosse composta di persone competenti in materia di stoffe, mentre nel 1896 e 97 si è trovata a dover desidere una questione di tessuti, una maggioranza di persone competenti in materia di rottami di ghisa o di tubi in ferro cioè.

Quello però che ci sembra più strano in tutto questo è: come mai la Direzione delle gabelle, che avrà già non una decreto risolta in questione in base al giudizio emesso dal Collegio dei periti e da esso accettato, non abbia fatto applicare alla dogana di Roma la risoluzione che fece applicare alla dogana di Milano.

Se l'on. Branca non fosse indifferente a queste stridenti contraddizioni, che finiscono per togliere ogni prestigio alle migliori istituzioni, dovrebbe pensare a riformare il metodo, come pure per la composizione del Collegio dei periti, in guisa che il Collegio risulti composto di *periti* davvero e non di dilettanti... di medaglie di presenza.

Gli utili delle Casse postali

Mandiamo all'on. Sineo col tramite di una bicicletta Prinetti, tipo adottato dal min. delle Poste, la seguente lettera, che riceviamo nel momento.

Signor Editore,

Roma 29 del 1897.

La legge che istituiva la Casse postali di risparmio dice all'art. 35 che *gli utili netti* annui *potrà essere* ripartita fra i portatori dei libretti una parte degli utili.

Potrà: vuol dire che non è obbligo assoluto nel Governo di dare questa specie di dividenda, ma è pure un fatto che dall'istituzione della Cassa fino all'anno quinquennio, maturato col 31 dic. 1890, gli utili furono sempre scarsi: e non è da meravigliare se si trattasse, dirò così, in legge. E siccome l'on. Sineo è avvocato e degli ill avvocato queste cose le meglio di tutti, così io, povero operaio, non socialista e tanto meno collettivista.

Ciò posto e visto che il ministero attuale distribuisce i dividendi, come ho letto nel *Pop. Rom.* non una certa libertà, è lecito sperare che vorrà distribuire ai libretti interessati la quota del quarto quinquennio, maturato colla fine del '95 e non vorrà lasciarli colla bocca amara per raddolcire troppo quella degli elettori.

Suo sarcidno lettore.

Misure contro la peste.

(8) **Bombay**, 29 — Secondo la statistica ufficiale sono stati denunziati a Bombay 4396 casi di peste bubbonicos, con 3275 decessi, durante l'ultima settimana.

A Kurrachee sono stati constatati 604 casi con 644 decessi e a Poona 65 casi con 60 decessi. Alcuni casi furono constatati a Surat e Baroda.

(8) **Calcutta**, 29 — Il Consiglio vicereale sta discutendo un *bill* per migliorare i mezzi destinati ad impedire la diffusione della peste bubbonica e per accrescere a questo scopo i poteri delle autorità municipali.

La votazione di questo *bill* avrà luogo nella prossima settimana.

(8) **Gibilterra**, 29 — Le navi provenienti dalle Indie non verranno ammesse a libera pratica. Non potranno sbarcare i viaggiatori, nè scaricare le merci.

(8) **Belgrado**, 29. — Il governo nominò il prof. Milano Jovanovits quale delegato alla Conferenza sanitaria di Venezia.

(8) **Londra**, 29. — Un alto diplomatico rappresenterà l'Inghilterra alla Conferenza sanitaria di Venezia.

Commercio e colonie

L'Agenzia Italiana a Liverpool avverte che nel 1896 gli affari conclusi hanno superato quelli del 1895. Il nostro agente raccomanda maggiore puntualità ed esattezza ai nostri commercianti i quali ignorano che in Inghilterra quasi due qualità sono assolutamente indispensabili pel commercio serio.

Le maggiori operazioni compiute dall'Agenzia nell'ultimo trimestre 1896 sono in pelami ed in vini per una somma di circa centomila lire.

L'Agenzia di Belgrado ha conclusi nel 1896 buoni affari in setorie, elastici, cardati e filati di cotone, stoffe per uome, sardine, coperte, pelli, ombrelli, ferraci, cappelli e tulli.

Mancano le offerte di prodotti ma si ha un aumento abbastanza notevole nei richiesti.

In seguito agli studi compiuti dal cav. Magrini, agente commerciale italiano a Liverpool, alla esposizione agricola di Birkenhead, egli scrive che l'Italia potrebbe esportare, con moltissimo profitto, buone quantità di foraggi in Inghilterra. Si spiegano:

" I nostri *Gorgonzola* si sono fatti strada in questi mercati, ma sfortunatamente la qualità non è stata mantenuta al livello originale, e ne è venuto che anche le qualità buone ne sono state discreditate.

" Mi sono anche occupato di introdurre una qualità di formaggio, tipo Brà, generalmente usato dai contadini di bastimenti; ma anche qui ho avuto una delusione, che dopo le prime spedizioni buone, ne sono succeduite altre di qualità a volte troppo fresche, altre volte scadenti, in modo che ho dovuto fare una cattiva figura „.

Dopo queste ingenue parole che abbiamo voluto riportare testualmente, perchè la cosa è rilevata la vera magagna che rovina il nostro commercio di esportazione, il sig. Magrini consiglia caldamente le seguenti esportazioni come vantaggiosissime:

Pomidoro, uve fresche, uva secche, fichi secchi, mandorle e nocciuole, noci e miele, pel quale ultimo le qualità preferite in Inghilterra sono le semiliquide, bianche, limpide, da imballarsi in latteni di 35 kg. con apertura a vite della forma di quelli usati per il petrolio.

La vaccinazione in Italia

Da qualche tempo si sono sollevati dei dubbi sulla efficacia della vaccinazione per rendere immuni contro il vaiuolo. La verità è che al dimostica che non basta la buona riuscita dell'innesto e l'obbligo di una prima vaccinazione, ma per rendere immuni dal morbo occorre anche la rivaccinazione periodica.

A questo proposito il prof. Biszozero nella *Rivista d'Igiene* del 16 corr., risponde all'obbiezione di coloro che dicono che l'Italia pur essendo un paese ben vaccinato, tuttavia va soggetta gravemente al vaiuolo.

Ora, di queste due affermazioni, scrive il Biszozero, se la seconda è vera, non lo è del pari la prima. E' veriesimo che il vaiuolo miete continuamente vittime in Italia, come pure, che l'epidemia durata dal 1887 al 1889 costò quasi 40 mila vittime, ma non è vero che l'Italia sia un paese ben vaccinato.

Infatti nel periodo precedente a codesta epidemia, non c'era una legge che obbligasse alla vaccinazione. Questa era prescritta in modo inderitto, richiedendosi per l'ammissione nella scuola il certificato d'innesto. Che se fiasicura?

Se si consultano le statistiche degli anni 1885-86 si trova che per ogni 1000 nati si aveva una media di 757 vaccinazioni, comprendendovi tutti gli innesti praticati in qualsivoglia età.

Per ogni 1000 nati, dunque, si sarebbero avute 243 persone non vaccinate.

Il contingente di persone, che restano non vaccinate per tutta la vita, non può determinarsi con precisione. Se ne può però avere una idea approssimativa dalla statistiche militari.

Nel quinquennio 1884-88, che è quello che precede l'epidemia, su 683,836 soldati, 12,155 non erano stati vaccinati, il che darebbe 1,77 per 100 di non vaccinati, essia, trasportando il rapporto nella totalità della popolazione (30 milioni) 527,000 persone, salvo le rare immunità naturali, erano assolutamente indifese contro la malattia.

Questo pel non vaccinati. Quanto ai vaccinati, quasi tutti avevano avuto soltanto le innesto nell'infanzia.

Ciò si deduce dal numero minimo dei rivaccinati, il quale, nei dieci anni suddetti, fu in media di 6,5 per ogni 1000 abitanti.

Quindi al gruppo dei non vaccinati si deve aggiungere un gruppo assai maggiore di persone, in cui, per la data remota dell'innesto, l'immunità è incompleta, ed era del tutto perduta.

Non c'è dunque da meravigliarsi se in Italia il vaiuolo trovò terreno favorevole alla sua diffusione.

Da ciò si può inferirne che la vaccinazione non giova? No — la sola deduzione possibile è questa, che contro il vaiuolo una sola vaccinazione non è sufficiente.

Ne maggior valore ha l'obbiezione, che la vaccinazione non giova perchè il vaiuolo colpisce specialmente i bambini al disotto di 5 anni, in quelli cioè in cui l'immunità dovrebbe essere al suo massimo.

Vediamo anzitutto quale sia stata, a seconda della età, la mortalità per vaiuolo nel dieo anni in cui fu più violenta la epidemia.

Morti di vaiuolo ogni 10.000 abitanti:

	1887	*1888*
Fino ad un anno	59,5	67,5
Da 1 anno a 5	18,4	95,2
Da 5 a 10	4,9	6,1
Da 10 a 15	1,9	2,0
Da 15 a 20	2,4	2,2
Da 20 a 30	2,9	2,3
Da 40 a 60	2,5	1,9
Da 60 a 80	1,6	1,5
Da 80 in su	0,9	0,8

Questa statistica conferma che la mortalità dei bambini è enorme, ma nulla prova contro la vaccinazione.

Infatti essa dimostra che meno di un terzo dei nati vengono vaccinati entro l'anno di nascita; degli altri due terzi abbondanti, parte viene vaccinata talora nel *terzo o nel quarto* anno della nascita, parte non viene vaccinata mai.

Continuando a consultare le cifre di quegli anni che prepararono il terreno all'epidemia, si ha che di 1000 bambini al disotto di un anno 1 non vaccinati erano 683.

E siccome i nati in quel tempo in un anno erano in media 1.135.000, così ogni anno si avevano circa 777 mila bambini non vaccinati in cui il vaiuolo poteva fare strage liberamente.

Negli anni di vita immediatamente successivi al primo, il numero dei vaccinati aumenta e la mortalità, pur mantenendosi alta, diminuisce gradatamente.

Dopo il quinto anno quasi tutti sono vaccinati ed allora la mortalità si riduce ad una piccola cifra.

Non è dunque vero - conclude il prof. Biszozero - che il vaiuolo faccia maggior strage nei bambini ad onta che la immunità, secondo i fattori della vaccinazione, debba essere in essi più forte, esso vi fa maggior strage perchè alla più parte dei bambini si è trascurato di conferire la immunità colla vaccinazione.

E, per concludere, non basta l'innesto fatto da ragazzi; bisogna rinnovarlo, se si vuole essere efficacemente garantiti dal vaiuolo.

Il dazio consumo in Italia

Dai dati raccolti dalla Direzione di statistica, ricaviamo il seguente riassunto, dal quale risulta il prodotto lordo del dazio consumo, tanto governativo che comunale dal 1879 al 1895. E necessario notare che la diminuzione del 1895 è conseguenza dell'abolizione del dazio sulle farine.

	Dazio governativo	Dazio comunale
1879	69,440,301	93,669,476
1880	69,460,301	92,927,299
1881	68,146,647	96,319,429
1882	66,756,579	101,490,109
1883	67,892,409	104,247,473
1884	68,551,047	109,109,595
1885	67,668,080	112,566,106
1886	68,453,458	122,716,972
1887	69,471,347	129,929,846
1888	70,135,793	140,984,716
1891	70,093,310	145,877,871
1895	92,085,874	152,089,284

Ecco ora compiendivamente come si ripartirono nel 1895 i dazi fra Comuni chiusi e Comuni aperti. Le cifre seguenti sono al netto delle spese.

	Numero dei Comuni	Dazio governativo	Dazio comunale
Comuni chiusi	345	87,185,773	119,663,504
Comuni aperti	7,912	14,900,101	17,970,288
Totale	8,257	92,085,874	137,739,797

In buona sostanza, per dazio consumo la popolazione italiana paga la bella cifra tonda di 100 milioni all' anno, la stessa cifra che pay per consumo di tabacco.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 29 contiene:

Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia — R. decreto che costituisce in unico Ufficio centrale del Genio civile quelli per la sistemazione del Tevere Urbano, per la costruzione del Policlinico Umberto I e del Palazzo di Giustizia — R. D. che determina il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie ediacenti alla polveriera di Nuvate Milanese.

Id. riguardante la nomina del Presidente e Vice Presidente del Consiglio Scolastico e per le episcopie. Id. che dà piena ed intera esecuzione alla dichiarazione per modificare l'articolo XIV della Convenzione di amicizia fra il Governo d'Italia e quello del Principato di Monaco.

Id id. che dichiara opera di pubblica utilità la posa in opera di segnalazioni di sorgenti nonchè la costruzione di una conduttura per fornire d'acqua potabile la località denominata Buonripeso presso la strada Alimena a nord-ovest di Calascibetta — Id. id. riflettente nuova denominazione di Comuni, costituzione di Enti morali, applicazione di tasse di famiglia ecc.

Rel. e R. decreti che prorogano i poteri dei Commissari straordinari di Cropani (Teramo) e Rocca di Puglia (Bari) — Ministero dell'istruzione pubblica: Elenco degli allievi dell'Istituto tecnico superiore di Milano che ottennero il diploma nella sezione straordinaria d'ammodernamento scolastico 1895-96 — Rivista meteorico-agraria - seconda decade - gennaio 1897.

Nuovi uffici telegrafici — Il 24 corrente in Zagliano, provincia di Vicenza, e in Castel Volturno, provincia di Caserta, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Ministero Istruzione — Università — Biglieri nominato preside della facoltà di scienze fisiche, matematiche a Bologna - Enriques nominato straordinario di geometria a Bologna.

Libero docente — È stata concessa la libera docenza a Nasi dott. prof. Nunzio in filosofia del diritto a Palermo - Zuccarelli dott. Angelo in autropologia criminale.

Abilitazioni — Sono abilitati: Agostini Giuseppe all'insegnamento della storia e geografia nelle scuole tecniche e Frisoni Gustavo della lingua portoghese.

Ispettori scolastici — Sono trasferiti: Carelli Amedeo da Siena a Revere - Bettini Lorenzo da Gianstella a Siena - Brunetti Salvatore da Potenza a Gallipoli - Valletta Salvatore da Gallipoli a Lecce - Scaglia Pasquale da Nuoro a Pordenone - Maiga Giuseppe da Albenga a Guastalla - Sanfelice Achille da Borgo S. Donnino a Cottone - Ramacci Antonio da Revere a Borgo S. Donnino - Di Fabbio da Lucrezio a Sassi - Mazzocchelli Aroglio da Livorno ad Orvieto - Zappelli Vincenzo da Montepulciano a Livorno - Cicciarelli Filippo Guastalla presso il Consiglio scolastico di Napoli, a Milano - Stoppoloni Aurelio da Milano è comandato a prestar servizio presso il Consiglio scolastico di Napoli - Mastarelli Francesco destituito - Di Biagio Luigi e Zani Alcesto è destinato a Potenza - Barni Giovanni è destinato a Lanuseggio.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Lodi, 28. — La Commissione giudicatrice del concorso pel monumento a Giuseppe Gorini presentò oggi la sua terna proponendo che si dia il primo premio al bozzetto dello scultore Giudici e il secondo a quello di Laforet.

Catania, 28, ore 12.25. — Due battaglioni di fanteria si attendono a Mirano nella probabilità che avvengano dimostrazioni, quando Sapuppo attuale Sindaco del partito Fede, Fisauli faccia annunziare la sua candidatura politica monarchico-costituzionale, contro Di Felice.

L'atteggiamento della maggioranza deficiana del Consiglio comunale desta preoccupazione.

Verona, 28. — Il battaglione Verona degli alpini svevra iatraperso le escursioni invernali. A San-Zeno Alcide sorpreso da una bufera di neve, rimasero assiderati tenente ed un caporale.

— La notte scorsa si è sentita qui una forte scossa di terremoto.

Venezia, ore 1. — Il brigantino *Cuore di Maria* di Pompei, carico di carbone, comandato dal capitano Lofanco, proveniente da Malta, investì il trabacolo chioggiotto *Terenzio* proveniente da Istria, carico di pietre, a 2 chilometri dal nostro porto.

L'urto fu terribile. La *Terenzio* fu affondata. Il capitano Tomaso Gennaro e due marinai rimasero annegati. Undici i brigantini e 9 gravemente avariate.

Barletta, 28. — E' stato sciolto il Consiglio comunale di Trani eletto il 29 dicembre scorso. Il Consiglio era impossibilitato a funzionare per l'accanita opposizione di 20 consiglieri contro altri 20. Ieri assunse le funzioni di regio commissario l'avv. Vitalba, sottoprefetto.

Sassari, 28. — In territorio di Sorso alcuni sconosciuti assassinarono a coltellate un pastore ploughese e ne gettarono il cadavere nel fiume Silis. Ignorasi il movente del delitto.

Messina, 28. — Si ha da Siracusa che a Rosolini furono arrestati parecchi individui per spaccio di monete false.

Pesquinte le loro abitazioni si rinvennero biglietti falsi di vario taglio pel valore di tre centomila.

Torino, 29, ore 17 — Il Principe e la Principessa di Napoli sono attesi qui nella prima quindicina di aprile.

Al Palazzo Reale fervono i lavori di restauro del salone dei ricevimenti della Regina, diretti dall'ingegnere Stramucci.

Il salone sarà pronto per la fine di marzo.

Camerino, 28. (*Agrton*) — A Collajelle, frazione del comune di Gagliole, la scorsa notte venne incisa nella propria abitazione, a scopo di furto, Teste Cifelli Luigi.

L'arma insanguinata fa attive indagini per scoprire i colpevoli.

Napoli, 29, ore 16.30. — Ieri ed oggi, all'Università, hanno avuto luogo disordini, ecc di quelli di Bologna: disordini non giustificati, dacchè quelli di Bologna si sono limitati a fischi.

Il prof. Nitti sospese le sue lezioni.

— Sembra che i ministri Branca e Costa siano riusciti al completo riordinamento del Palazzo di Giustizia.

— Il Consiglio di disciplina degli avvocati offrirà domani un banchetto all'on. Costa.

— Le sei opere degli spazzini è cessato.

Il palazzo di giustizia a Napoli.

(8) **Napoli**, 29 — Gli on. ministri Costa e Branca sono arrivati stamane, ricevuti dal prefetto e dall'intendente di finanza.

Essi si recarono poscia dopo a Castel Capuano dove furono ricevuti dalle Presidenze e dalle Procure generali della Cassazione, della Corte d'appello, dal Presidente del Consiglio degli Ordini degli avvocati, fel Consiglio di disciplina dei Procuratori, dal sindaco e da molti magistrati e avvocati. Visitarono minutamente l'edificio scortati dagli ingegneri del Genio civile e dell'Ufficio di finanza.

Stasera in luogo un pranzo offerto dal prefetto agli on. ministri, ai capi dei collegi giudiziari, alle Presidenze dei Consigli degli avvocati e dei procuratori ed alla rappresentanze della provincia e del comune.

Poscia vi sarà un ricevimento in Prefettura pel quale sono stati diramati numerosi inviti alle notabilità cittadine, ai magistrati e agli avvocati.

L'on. Gianturco e le Università

(8) **Ravenna**, 29. — Stamane l'on. ministro Gianturco, col prefetto, col sindaco e colle autorità, continuò la visita dei monumenti; indi visitò l'Accademia di Belle arti e la Pinacoteca accolto dovunque da rispettose manifestazioni della popolazione.

Il prefetto dette stamane una colazione in onore dell'on. ministro Gianturco.

(8) **Ravenna**, 29. — L'on. Gianturco aderendo all'invito della Giunta Comunale di Rimini è partito a quella volta alle ore 14,45, per visitarvi il Tempio Malestestiano e altri monumenti storici, soffermandosi qui alla stazione delle autorità, degli studenti e di numerosa popolazione.

(8) **Rimini**, 29. — L'on. Gianturco è qui giunto alle ore 16 del Pretorio, che si era recato a colazione a Forlì, ed è stato ricevuto alla stazione da tutte le autorità e da moltissima folla, che gli fece ogni calorosa accoglienza.

L'on. Ministro visitò il Duomo, il Museo ed i monumenti romani, trattenendosi più specialmente in quelli che hanno bisogno delle cure del Governo. Ha poi ricevuto i rappresentanti della Società degli impiegati, ai quali ha promesso personalmente di interessare il Ministero.

L'on. Ministro è intervenuto questa sera al banchetto offertogli dal Municipio ed al quale intervenne pure le autorità locali.

Al fine del banchetto, l'assessore Pacchiestti portò all'on. Ministro il saluto della città.

L'on. Gianturco ringraziò applaudito per la accoglienza ricevuta.

Alle ore 21, salutate dalle autorità e da molti cittadini, l'on. Ministro partì per Roma.

Scienze e Lettere

Il bacillo della febbre gialla.

(8) **Montevideo**, 29. — L'Italiano dott. Sanarelli, direttore del laboratorio sanitario, farà diramare la Società di medicina un'esposizione della sua scoperta sul microbo della febbre gialla.

La cometa Giacobini.

In questi giorni in cerneta si all'estasa della terra con grandissima rapidità, mentre nei primi giorni di gennaio era alla portata dei più forti istrumenti ottici. Perciò non si potranno fare più osservazioni su questo astro che al suo ritorno, cioè fra sei anni.

ARCHEOLOGIA

Scavi a Menfi.

Il sig. Pollerotti manda alla *Perseveranza* interessanti notizie sui nuovi scavi che si fanno nella piramide Dahchour nella necropoli di Menfi; sotto la direzione del sig. Morgan.

Si rinvennero nelle sepolture di dodici principesse, mogli e figlie del faraone Usertesen III, due cofani di gioielli, rispetti in mascondigli scavati nel luogo stesso delle gallerie.

Il primo contenova, fra le cose più notevoli, uno splendido pettorale in oro massiccio, portante una cartella col nome di Ossortesen II; sette cipree, una conchiglia bivalva, due ferrangoli d'oro, sette piccoli scarabei di pietra dura, uno specchio rotondo d'argento, varii bracialetti in forma di serpenti, agli estremi dei quali un numero grandissimo di perle, d'oro, di cornalina, lapislazzuli, feldspate ecc; 24 scarabei in amatista, le cui parti piane sono coperte di una lamina d'oro, parte portano i nomi di Ossortesen III e parte della principessa. Ha'hor-zat, alla quale si riferisce appartenevano i gioielli.

Nella seconda cassetta furono trovati due grandi pettorali d'oro, due scarabei, vasi da profumo, cofanetti d'oro, di agata, alabastro, cornalina, cofanetti d'oro, ed una scatola in terra smaltata col nome della principessa Merrit, alla quale appartenevano i gioielli.

Ma gli oggetti più preziosi sono quattro idoletti d'oro delle divinità Iside, Osiride, Anamone e Horfor di bellissima fattura.

A poca distanza dalla piramide Dahchour, di sotto un masso di calcare, venne estratta una barca in ottimo stato, attribuita al periodo della XII dinastia.

Nella tomba del Re Hor ed in quella della principessa Nub-hotep-takhrot si rinvennero vari altri oggetti: di notevole un diadema in argento incrostato di pisochette e di pietre preziose, una lama di pugnale in oro, due ascie, una mazza di uno scettro (sekhekh) ed in fondo al *serdab* una statuetta in bronzo della dea Sekhet dalla testa di leone e tenente nelle mani le armi del lotto; a destra e a sinistra del suo trono si vedono le immagini di Iside e di Nefertoum, fusa in bronzo, e dalle spalle della dea due gatti sopravvanno il loro capo al disopra di quello della divinità.

Contemporaneamente nella necropoli di Sient, veniva scoperta la tomba di Enseh, principe dell'Assiout, con entro due gruppi di quaranta soldati ciascuno, di legno, nell'atteggiamento di cost. 46, coi loro ufficiali alla testa. Il primo di questi gruppi è composto di soldati egiziani armati di lancia e scudo. Il secondo di soldati neri armati d'arco e freccie.

Da e per l'Africa.

(8) **Suez**, 29. — Provenienti da Massaua, ha proseguito stamane per Porto Said il *Marco Minghetti* dalla N. G. I. con ufficiali e soldati.

Teatri ed Arte

Il Quintetto di Corte

Il *Quintetto di Corte* ha aperto ieri — e degnamente — la sua serie interessante di concerti. Tre composizioni portava il programma: poche, se si bada al numero; molte, se si pensi alla loro importanza. Apre la danza un quintetto di Boccherini per violino e pianoforte. Questa *sonata* (op. 96) è la decima. L'ultima cioè del grande compositore; fu dedicata all'arciduca Rodolfo nel 1817 e, quantunque appartenga alla seconda maniera, conserva in tutto il suo procedimento quasi un'eco o un ricordo della prima forma beethoveniana. Il primo tempo — quanto, e più degli altri — ne offre a quest'ora degli esempi sincronismo; rassimigliando così strettamente al Mozart, in alcuni tratti, da far credere ad un Beethoven più giovane di venti anni. La struttura di tutto questo tempo è semplice: la persona pianoforte, che rivede i miraggi della giovinezza e il sposa alla esperienza della maturità. Il 2.° tempo, più prossimo all'ultima maniera, ha un tanto paradisiaco, che l'arco del Monachesi reade in tutto il suo grandeggiamento, delicatissimo, sfiacchante. E' un *adagio* meravigliato, a cui fa seguito uno *scherzo in sol min*, contrappuntato, come si usò grandi e dato di fare, quando all'artificio abbiano unisceme la potente genialità.

Il 3° tempo — un *allegretto* — sembra fatato sopra una canzone popolare toscana e accenna quasi ad una maniera di transizione, fra quella dell'scorsa e quella del genio maturo. E' intercalato da un *adagio in sol ottavi*, per giungere al quale passa a trovare a cadalaccini ricche e gentili.

L'*adagio* è quasi rossiniano e, nascondendo altissime intenzioni, procede semplice e melodioso. Nella 4 ripresa tema in *mi b*, come bello è il ritorno al tono primitivo! Ivi, dopo un rapido passaggio nella tonalità minore, con un secondo tema pieno di mistico sonorità, torna ad una personazione brillante, quasi di Tirbusain. Dello stesso Beethoven segue il *quartetto in mi b* (op. 127), dedicato al Principe Galitzin, che appartiene veramente all'ultima maniera del sommo compositore. Il 1° tempo è tutto imaginoso, ardito e svari tanto da conquidere l'ascoltatore. La linea aristocraticamente melodica si congiunge all'artificio e nella sua limpidità presenta un ampio indebitibile di grandezza.

L'*adagio* che segue, diviso in otto ogni dire nella esecuzione e reso dai Monachesi, dai Desanctis, dallo Jacobacci e dal Morelli, così perfettamente, come ben di rado si ha occasione di sentire. Semplice veramente l'animo delle sensazioni più grate e profonde.

Lo *scherzo* e il *finale* sono di fattura meno eccelse, ma non meno bene interpretati dal bravo quartetto, che in questi tempi addimostrano la completa fusione, la completa intuizione dell'opera d'arte, che eseguisce.

Chiude il concerto il *Quintetto in la* (op. 81) del *Dvorak*, lo stesso che fu eseguito dal *Quintetto Guilli*.

Ora che il concerto ha cominciato a parlare. Il Dvořák è autore in molti e le sue composizioni fanno capolino in tutti i programmi moderni.

Certo è fortissimo istrumentatore e le sue partiture d'orchestra sono modelli di modernità e buon gusto.

Ma la sua musica da camera è di quando in quando poco nobile nella sua semplicità e nei suoi ritmi: non ha e volle la finezza voluta dal genere e sempre spesso sovrastare l'edifizio con effetti un po' troppo orchestrali.

Ciò dallo stile da sala è adagiato lontano e quantunque — per voce dire — lo stesso del tempo e l'interpretazione splendida, che ne ha dato il *Quintetto di Corte* abbiano in parte mascherato; non valsero tuttavia a cancellare il peccato originale della composizione.

Alessandro Parisotti.

Al Regio di Torino.

Torino, 28. — (*Lino*). — La stagione del Regio procede brillantemente.

Ieri sera la *Gioconda* non ebbe fra noi il successo trionfale di Milano, ciò non pertanto piacque e venne applaudita.

Sogni il *Sansone e Dalila* del M.-Saint-Saëns, che fu giudicato un vero capolavoro. Unico appunto che si può fare a questo spartito è quello di non essere abbastanza teatrale in certi punti; ma il pubblico fu unanime nel riconoscere le grandi bellezze che lo ingemmano.

La signora Alice Cucini, una giovane artista, ottiene nella parte di Dalila, un vero e meritato trionfo. Ella ha una voce meravigliosa e per l'azione scenica ed efficace.

Il tenore francese Dupeyron è dotato di bella voce, deve imitare la pronuncia marcatamente straniera; ma si devono già riconoscere in lui merito non comuni di artista e di cantante.

Il basso *Step-Sin*, messo in scena con sfarzo di costumi, incontrò il favore del pubblico anche per l'esecuzione ottima che ebbe.

Come vi telegrafai, il *Mefistofele* fu egregiamente accolto.

Come e più che in tutte le opere precedenti, la palma del successo deve attribuirsi all'eccellente nostra orchestra, che sotto la esperta bacchetta del m. Toscanini, si distinse veramente in ammirabile della stupenda partizione boitiana. Il prologo suscitò acclamazioni unanimi.

Dopo l'orchestra, per ordine di merito, viene subito la signora E. Cucini, la quale nelle due parti di Margherita ed Elena fece una vera creazione.

Il basso sig. Corimondi ed il tenore sig. Evan Gorga ebbero pure la loro parte di applausi.

In complesso un ottimo spettacolo che piacque e piacerà sempre più nelle sere successive.

A proposito del Regio, il nostro pubblicista avv. L. A. Villanis ha pubblicato fin dalla prima giorni la pubblicazione d'un periodico destinato ad illustrare le opere nuove che verranno date in questo teatro nella stagione in corso. Tale pubblicazione si comporrà di 8 numeri, e cesserà colla chiusura del teatro stesso.

Lirica. — La compagnia Carl Rosa, continuando le sue rappresentazioni di opere liriche, ieri sera ha dato con successo al Garrick Theatre di Londra: *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci* e *Mignon*. Pubblico affollato nella platea e nei palchi e applausi vivissimi.

— A Bruxelles la cantante francese Emma Calvé ottenne un successo strepitoso nella parte di Ortruda nel *Lohengrin* da lei cantata nella sua lingua nativa.

— Al Brunetti di Bologna ha esordito nel *Faust* l'artista americana Ma. Baras, riportando grandissimo successo. Essa ha voce melodiosa, dolce, di non consumo estensione e ottima scuola, ma nulla sentimento.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Ferme, 28. (*Galoppo*). — Con sempre crescente successo si continua a dare nel nostro teatro dei Fiorentini, la compagnia Coquelin, che ieri sera ha dato con grande entusiasmo *Cyrano de Bergerac*, che ha avuto per protagonista la signorina Coquelin, la quale ha saputo rendere la parte di Rossana con molta grazia e sentimento, ottenendo applausi a scena aperta.

Questa sera si darà *Le Gendre de M. Poirier*.

Domani, 29, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Dopodomani, 30, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 31, *Le Demi-monde*.

Il 1° febbraio, *Les Fourchambault*.

Il 2, *Le Fils naturel*.

Il 3, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 4, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 5, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 6, *Les Fourchambault*.

Il 7, *Le Demi-monde*.

Il 8, *Le Fils naturel*.

Il 9, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 10, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 11, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 12, *Les Fourchambault*.

Il 13, *Le Demi-monde*.

Il 14, *Le Fils naturel*.

Il 15, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 16, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 17, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 18, *Les Fourchambault*.

Il 19, *Le Demi-monde*.

Il 20, *Le Fils naturel*.

Il 21, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 22, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 23, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 24, *Les Fourchambault*.

Il 25, *Le Demi-monde*.

Il 26, *Le Fils naturel*.

Il 27, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 28, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 29, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 30, *Les Fourchambault*.

Il 31, *Le Demi-monde*.

Il 1° aprile, *Le Fils naturel*.

Il 2, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 3, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 4, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 5, *Les Fourchambault*.

Il 6, *Le Demi-monde*.

Il 7, *Le Fils naturel*.

Il 8, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 9, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 10, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 11, *Les Fourchambault*.

Il 12, *Le Demi-monde*.

Il 13, *Le Fils naturel*.

Il 14, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 15, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 16, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 17, *Les Fourchambault*.

Il 18, *Le Demi-monde*.

Il 19, *Le Fils naturel*.

Il 20, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 21, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 22, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 23, *Les Fourchambault*.

Il 24, *Le Demi-monde*.

Il 25, *Le Fils naturel*.

Il 26, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 27, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 28, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 29, *Les Fourchambault*.

Il 30, *Le Demi-monde*.

Il 31, *Le Fils naturel*.

Il 1° aprile, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 2, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 3, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 4, *Les Fourchambault*.

Il 5, *Le Demi-monde*.

Il 6, *Le Fils naturel*.

Il 7, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 8, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 9, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 10, *Les Fourchambault*.

Il 11, *Le Demi-monde*.

Il 12, *Le Fils naturel*.

Il 13, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 14, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 15, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 16, *Les Fourchambault*.

Il 17, *Le Demi-monde*.

Il 18, *Le Fils naturel*.

Il 19, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 20, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 21, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 22, *Les Fourchambault*.

Il 23, *Le Demi-monde*.

Il 24, *Le Fils naturel*.

Il 25, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 26, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 27, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 28, *Les Fourchambault*.

Il 29, *Le Demi-monde*.

Il 30, *Le Fils naturel*.

Il 31, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 1° aprile, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 2, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 3, *Les Fourchambault*.

Il 4, *Le Demi-monde*.

Il 5, *Le Fils naturel*.

Il 6, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 7, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 8, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 9, *Les Fourchambault*.

Il 10, *Le Demi-monde*.

Il 11, *Le Fils naturel*.

Il 12, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 13, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 14, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 15, *Les Fourchambault*.

Il 16, *Le Demi-monde*.

Il 17, *Le Fils naturel*.

Il 18, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 19, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 20, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 21, *Les Fourchambault*.

Il 22, *Le Demi-monde*.

Il 23, *Le Fils naturel*.

Il 24, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 25, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 26, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 27, *Les Fourchambault*.

Il 28, *Le Demi-monde*.

Il 29, *Le Fils naturel*.

Il 30, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 31, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 1° aprile, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 2, *Les Fourchambault*.

Il 3, *Le Demi-monde*.

Il 4, *Le Fils naturel*.

Il 5, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 6, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 7, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 8, *Les Fourchambault*.

Il 9, *Le Demi-monde*.

Il 10, *Le Fils naturel*.

Il 11, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 12, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 13, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 14, *Les Fourchambault*.

Il 15, *Le Demi-monde*.

Il 16, *Le Fils naturel*.

Il 17, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 18, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 19, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 20, *Les Fourchambault*.

Il 21, *Le Demi-monde*.

Il 22, *Le Fils naturel*.

Il 23, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 24, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 25, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 26, *Les Fourchambault*.

Il 27, *Le Demi-monde*.

Il 28, *Le Fils naturel*.

Il 29, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 30, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 31, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 1° aprile, *Les Fourchambault*.

Il 2, *Le Demi-monde*.

Il 3, *Le Fils naturel*.

Il 4, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 5, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 6, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 7, *Les Fourchambault*.

Il 8, *Le Demi-monde*.

Il 9, *Le Fils naturel*.

Il 10, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 11, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 12, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 13, *Les Fourchambault*.

Il 14, *Le Demi-monde*.

Il 15, *Le Fils naturel*.

Il 16, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 17, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 18, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 19, *Les Fourchambault*.

Il 20, *Le Demi-monde*.

Il 21, *Le Fils naturel*.

Il 22, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 23, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 24, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 25, *Les Fourchambault*.

Il 26, *Le Demi-monde*.

Il 27, *Le Fils naturel*.

Il 28, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 29, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 30, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 31, *Les Fourchambault*.

Il 1° aprile, *Le Demi-monde*.

Il 2, *Le Fils naturel*.

Il 3, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 4, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 5, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 6, *Les Fourchambault*.

Il 7, *Le Demi-monde*.

Il 8, *Le Fils naturel*.

Il 9, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 10, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 11, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 12, *Les Fourchambault*.

Il 13, *Le Demi-monde*.

Il 14, *Le Fils naturel*.

Il 15, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 16, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 17, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 18, *Les Fourchambault*.

Il 19, *Le Demi-monde*.

Il 20, *Le Fils naturel*.

Il 21, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 22, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 23, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 24, *Les Fourchambault*.

Il 25, *Le Demi-monde*.

Il 26, *Le Fils naturel*.

Il 27, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 28, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 29, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 30, *Les Fourchambault*.

Il 31, *Le Demi-monde*.

Il 1° aprile, *Le Fils naturel*.

Il 2, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 3, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 4, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 5, *Les Fourchambault*.

Il 6, *Le Demi-monde*.

Il 7, *Le Fils naturel*.

Il 8, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 9, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 10, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 11, *Les Fourchambault*.

Il 12, *Le Demi-monde*.

Il 13, *Le Fils naturel*.

Il 14, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 15, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 16, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 17, *Les Fourchambault*.

Il 18, *Le Demi-monde*.

Il 19, *Le Fils naturel*.

Il 20, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 21, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 22, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 23, *Les Fourchambault*.

Il 24, *Le Demi-monde*.

Il 25, *Le Fils naturel*.

Il 26, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 27, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 28, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 29, *Les Fourchambault*.

Il 30, *Le Demi-monde*.

Il 31, *Le Fils naturel*.

Il 1° aprile, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 2, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 3, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 4, *Les Fourchambault*.

Il 5, *Le Demi-monde*.

Il 6, *Le Fils naturel*.

Il 7, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 8, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 9, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 10, *Les Fourchambault*.

Il 11, *Le Demi-monde*.

Il 12, *Le Fils naturel*.

Il 13, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 14, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 15, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 16, *Les Fourchambault*.

Il 17, *Le Demi-monde*.

Il 18, *Le Fils naturel*.

Il 19, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 20, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 21, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 22, *Les Fourchambault*.

Il 23, *Le Demi-monde*.

Il 24, *Le Fils naturel*.

Il 25, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 26, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 27, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 28, *Les Fourchambault*.

Il 29, *Le Demi-monde*.

Il 30, *Le Fils naturel*.

Il 31, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 1° aprile, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 2, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 3, *Les Fourchambault*.

Il 4, *Le Demi-monde*.

Il 5, *Le Fils naturel*.

Il 6, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 7, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 8, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 9, *Les Fourchambault*.

Il 10, *Le Demi-monde*.

Il 11, *Le Fils naturel*.

Il 12, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 13, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 14, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 15, *Les Fourchambault*.

Il 16, *Le Demi-monde*.

Il 17, *Le Fils naturel*.

Il 18, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 19, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 20, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 21, *Les Fourchambault*.

Il 22, *Le Demi-monde*.

Il 23, *Le Fils naturel*.

Il 24, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 25, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 26, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 27, *Les Fourchambault*.

Il 28, *Le Demi-monde*.

Il 29, *Le Fils naturel*.

Il 30, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 31, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 1° aprile, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 2, *Les Fourchambault*.

Il 3, *Le Demi-monde*.

Il 4, *Le Fils naturel*.

Il 5, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 6, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 7, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 8, *Les Fourchambault*.

Il 9, *Le Demi-monde*.

Il 10, *Le Fils naturel*.

Il 11, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 12, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 13, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 14, *Les Fourchambault*.

Il 15, *Le Demi-monde*.

Il 16, *Le Fils naturel*.

Il 17, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 18, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 19, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 20, *Les Fourchambault*.

Il 21, *Le Demi-monde*.

Il 22, *Le Fils naturel*.

Il 23, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 24, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 25, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 26, *Les Fourchambault*.

Il 27, *Le Demi-monde*.

Il 28, *Le Fils naturel*.

Il 29, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 30, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 31, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 1° aprile, *Les Fourchambault*.

Il 2, *Le Demi-monde*.

Il 3, *Le Fils naturel*.

Il 4, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 5, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 6, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 7, *Les Fourchambault*.

Il 8, *Le Demi-monde*.

Il 9, *Le Fils naturel*.

Il 10, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 11, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 12, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 13, *Les Fourchambault*.

Il 14, *Le Demi-monde*.

Il 15, *Le Fils naturel*.

Il 16, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 17, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 18, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 19, *Les Fourchambault*.

Il 20, *Le Demi-monde*.

Il 21, *Le Fils naturel*.

Il 22, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 23, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 24, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 25, *Les Fourchambault*.

Il 26, *Le Demi-monde*.

Il 27, *Le Fils naturel*.

Il 28, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 29, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 30, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 31, *Les Fourchambault*.

Il 1° aprile, *Le Demi-monde*.

Il 2, *Le Fils naturel*.

Il 3, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 4, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 5, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 6, *Les Fourchambault*.

Il 7, *Le Demi-monde*.

Il 8, *Le Fils naturel*.

Il 9, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 10, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 11, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 12, *Les Fourchambault*.

Il 13, *Le Demi-monde*.

Il 14, *Le Fils naturel*.

Il 15, *Le Gendre de M. Poirier*.

Il 16, *Le Monde où l'on s'ennuie*.

Il 17, *Le Mariage d'Olympe*.

Il 18, *Les Fourchambault*.

Il 19, *

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 7.2 — minimo: 1.2.

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza il senatore Paternò di Sessa, il comm. Sanfelice, l'onorevole Cambray-Digny e il cons. Winspeare, prefetto di Milano.

— Al pranzo di famiglia di giovedì sera furono invitati il maggiore Nerazzini ed il principe Trivulzio.

Vaticano — La Società della gioventù cattolica di Buenos Ayres, presieduta da monsigner Orlando Antonini, per mezzo del suo segretario Pasiani fece rimettere al Papa un'offerta per l'obolo di S. Pietro.

Il Papa ricevette il marchese Parisani e la ringraziò dell'offerta impartendo la benedizione apostolica a tutti gli abitanti.

— Il principe Filippo Lancellotti è stato insignito del Papa della Croce dell'Ordine di Cristo.

— La conferenza tenuta nella Chiesa del Sacro Cuore al Castro Pretorio da monsigner Onofrio Zarelli, rettore del Collegio Lombardo, riciterà molt'eletta folla.

Il dotto oratore parlò dell'istituzione di Don Bosco, mostrandone tutta l'importanza a cenefficio della gioventù traviata.

— Domani alle 10 e 1/2 il card. Serafino Cretoni prenderà possesso nella chiesa degli Angeli Custodi del titolo di Protettore della Venerabile Confraternita omonima.

Consiglio comunale — Iersera ha tenuto seduta segreta il Consiglio comunale, presenti 67 consiglieri.

Senza discussione vennero approvate le nomine, le dichette e le conferme del personale inaccanate e furono fatte delle commendazioni alla giunta per le promozioni del basso personale.

Quindi fu subito intrapresa la discussione sulla scelta della terna per l'ispettore scolastico.

Parlarono a favore della terna, difendendo l'operato della Commissione, i consiglieri Bacceli, Carancini, Pipemo, Mazza, Scialoia e l'assessore Cruciani-Alibrandi.

Contro la terna parlarono invece i consiglieri Marucchi e Persichetti. Il conte Vespignani sostenne che si dovesse nominare a parità di condizioni il Zeno perchè romano.

Procedutosi alla votazione si ebbe il seguente risultato:

Concina 33 — Bettini 24 — Zeno 5 — schede bianche cinque.

Non avendo il Concina raggiunto il numero legale, il Sindaco invitò il Consiglio a rinnovare la votazione.

Il conte Vespignani si oppose dicendo che, trattandosi di una nomina fatta per terna, ritenevano potersi ripetere la votazione. Ad ogni modo invitò il Sindaco a fare inscrire la sua protesta nel verbale.

Rinnovatasi la votazione, si ebbe il seguente risultato:

Votanti 65 — Concina 35 — Bettini 27 — Zeno 1 — schede bianche 2.

La seduta è terminata al tocco.

Tasse sui Musei. — Le riscossioni delle tasse d'ingresso ai Musei, alle Gallerie, agli Scavi ed ai Monumenti nel 1896 furono le seguenti:

Musei Preistorico, Etnografico e Kircheriano	L. 1.655.00
Anfiteatro Flavio	» 3.831.75
Museo Nazionale a Villa Giulia	» 1.028.50
Museo alle Terme Diocleziane	» 5.647.00
Galleria d'arte antica	» 5.250.00
Galleria d'arte moderna	» 1.428.50
Palatino	» 15.087.50
Terme di Caracalla	» 14.143.50
Totale delle riscossioni	L. 48.116.75

R. Università. — Barzellotti cav. Giacomo, professore ordinario di filosofia morale nell'Università di Napoli, è, col suo consenso, trasferito con lo stesso grado alla cattedra di storia della filosofia nell'Università di Roma.

Bizzarelli dott. Pietro, comm. col 15 dicembre 1896, dall'ufficio di assistente presso il gabinetto di chimica farmaceutica, e vi è nominato in sua vece Carlinfanti Emilio.

De Vescovi dott. Pietro, è collocato a riposo dall'ufficio di assistente presso il gabinetto di anatomia comparata.

Visite mediche. — Ieri mattina, la scuola tecnica femminile " Marianna Dionigi „ fu visitata dal prefetto Bonasi, accompagnato dal provveditore agli studi cav. Bacci.

La Direttrice, signora Ravà, ricevette il Prefetto, il quale assistette a varie lezioni interrogando le alunne signorine Caioli, Basili, Pacchelli e Falicanti.

Vennero pure eseguiti degli esercizi di ginnastica ed offerti fiori ai visitatori.

Le signorine Giuseppina Pongnola e Sora Vittoria rivolsero un discorsetto d'occasione alle autorità.

Il Prefetto e il provveditore agli studi si rallegrarono con la Direttrice e con le insegnanti per il progresso fatto dalla scuola " Marianna Dionigi „.

I nostri medici. — L'Accademia medica terrà domani 31, alle 10 e 1/2, l'adunanza ordinaria e dopo le comunicazioni di carattere scientifico procederà alla elezione delle cariche.

— La Società Lancisiana degli Ospedali riunita sera alle 8 e 1/2 ed esaurite le comunicazioni, procederà all'esame del consuntivo 1895-96 e al rinnovamento dell'ufficio di presidenza.

R. Accademia dei Lincei. — Ieri alle 11, come avevamo annunziato, si è inaugurata la mostra delle stampe, alla presenza del Sotto-Segretario alla P. I. on. Galimberti, accompagnato dal comm. Castelli, dal comm. Coppola e dal prof. Casini.

L'on. Galimberti, ricevuto dai prof. Carabini e Venturi, si è intrattenuto a lungo visitando la importante mostra, per il modo col quale venne ordinata ed ha poscia visitata la Galleria Corsini.

Onorificenze nella magistratura — Dall'ultimo *Bollettino* togliamo le onorificenze delle quali S. M. il Re ha insignito, su proposta del Guardasigilli, vari membri della Magistratura del foro della capitale:

Il cav. Panighetti, Sost. Proc. Gen. e cav. Orazio Consigliere, presso la Cassa o furono nominati *Commendatori* della Corona d'Italia.

E nello stesso Ordine furono nominati *Cavalieri* l'Avv. Enrico Jachini, Segr. del Consiglio degli Avvocati e l'avv. Cesare Fassa.

Nell'Ordine Mauriziano ebbero luogo le seguenti nomine:

Ufficiali comm. Antonio Flocca e comm. Ugo Petrella, Consiglieri di Cassazione; cav. Enrico Tiravanti e cav. Arcangelo Fontana Consiglieri alla Corte d'Appello.

Ebbero le insegne di Ufficiale Mauriziano il conte Enrico Avet, avv. Erariale e Segretario particolare del Guardasigilli e cav. Gaetano Raffaele Segr. di ragioneria e di gabinetto del Sotto Segr. di Stato.

I portieri giudiziari — Ieri l'onorevole Rore ceti ricevette in udienza particolare una rappresentanza della Società tra i portieri giudiziari del Regno composta del Presidente De Carli Stanislao e dei membri della commissione Farabolini Luciano e Paccapelo Adolfo, accompagnata e presentata dal Presidente onorario comm. Antonio Cesi dai consiglieri signori avvocati cav. Vinai e Di Benedetto.

La Commissione interessò il governo a ricomoscere ufficialmente i portieri giudiziari, assimilandoli nei diritti e doveri agli uscieri delle pubbliche amministrazioni.

L'on. Gui calleggio le legittime domande della Commissione a cui si associarono gli avv. Vinai e Di Benedetto, facendo rilevare la gravezza del servizio e l'inerente responsabilità per l'importanza delle carte che vengono ad essi affidate.

L'on. Rondino accolse con benevolenza la Commissione, disse di aver letto in proposito il promemoria gli invianigli e di aver riconosciuto giusto e legittime le aspirazioni della classe.

Promise d'interessarsi presso il guardasigilli.

Conferenza. — D'iniziativa della Società degli ingegneri ed architetti, l'ing Quirino Majorana terrà domenica 31, alle 10 1/2, nell'aula dell'Istituto fisico, una conferenza sperimentale sul tema: " Misura ed applicazioni dei raggi Rönt...

Fiera del monumenti. — Il sindaco di Vitorbo ha inviato comunic mirti, quale contributo di quel municipio.

— I fratelli Ingegnoli, proprietari dello stabilimento agrario di Milano, hanno offerto una partita di semi da esperimentarsi per la formazione di tappeto erboso su ancone aree nude e polverose del Foro Romano e del Foro Traiano.

Cucine economiche. — Nell'anno 1896 le cucine economiche del Circolo di S. Pietro hanno distribuito 1910 razioni di minestra.

Al presente sono aperte cinque cucine: via Arancio 62, via Bresciani presso via Giulia, via Alto Manzato 33 (Testaccio), via de' Gracchi letera C (Castro Pretorio) e via Principe Eugenio 58.

Quanto prima si aprirà una nuova cucina nella parrocchia del SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi.

— Dal sullodato Circolo di Assistenza e Beneficenza invita tutti coloro che intendono di prendere parte al grande corteo artistico che dovrà inaugurare il carnevale, di dirigersi al vecchio Mattatoio (Foro Boario) in Piazza della Bocca alle ore 10 alle 12.

Risse e scyate. — Sabato, 6 febbraio, alle 21, nei locali della Piccola Roma, via Mercede, la Fratellanza militare italiana dà una festa da ballo in ricorrenza del XII anno della sua fondazione.

Una scuola di beneficenza con denti offerti dai soci to nerà ad utile della Società, perchè i soci sono pregati d'inviare, prima di giovedì 4, un oggetto qualunque per la lotteria, alla sede sociale, che resterà aperta dalle 6 alle 9 ogni sera.

Il *Pres.* Prospero Colonna — *La Commissione* L. Ireffoli — Filippo Barlotti — Ettorio Vaccaro.

Società ginnastica "Roma" — Domani alle 17 nel poligono sociale a via Genova, settima gara di tiro a segno con armi Flobert: carabina cal. 9 dist. m. 30; fl. cal. 6 dist. m. 15; pistola cal. 6 dist. m. 10. Premi in medaglie e diplomi.

Domani stesso gita ciclistica da Roma a Castel Gandolfo e ritorno chil. 20. App. alle 7 1/2 alla sede e ritorno prima di mezzodì. Direttore della gita, sccio Frattini.

Corso danzeco alla Palombella — Domani 31, dalle ore 15 alle 16, il Francioni farà la nona conferenza del suo Corso, parlando su questo argomento:

" Del ballerino nell'arte mimica e più specialmente nell'arte danzeca. „

Ospedali di Roma — Movimento dei malati dal 28 gennaio 1897.

Ospedali	Esistenti ieri			Entrati			Usciti			Rimasti		
	Uom.	Donne	Tot.	Uom.	Donne	Tot.	Uom.	Donne	Totale	Uom.	Donne	Tot.
S. Spirito	646	34	680	17	13	30	19	13	32	644	34	678
S. Antonio	240	125	365	3	2	5	3	2	5	240	125	365
Ss. Salvatore	135	—	135	—	—	—	1	—	1	134	—	134
S. Giovanni	—	170	170	—	14	14	—	11	11	—	173	173
S. Giacomo	71	30	101	2	1	3	2	1	3	71	30	101
Consolaz.	71	28	99	3	1	4	2	—	2	72	29	101
S. Gallicano	115	175	290	7	7	14	6	8	14	115	174	289
Totali	1280	562	1842	32	38	70	33	35	68	1281	565	1846

I pattaglioni! — Da quando sono stati organizzati dalla questura i pattuglioni, furono sequestrati 1079 coltelli non proibiti ed arrestati 99 individui che portavano armi proibite.

Tentativi di furti. — Ieri alle 22 di ieri, nella propria abitazione, in via Ostilia, lettera A, piano ultimo, Andreoli Ignazio, assalito da alienazione mentale, voleva uccidersi, tentando gettarsi dalla finestra. Fu trattenuto dagli agenti della famiglia, i quali lo condussero alla questura, donde dopo la visita medica, fu tuviato al Manicomio.

— Sabbini Filippo, ancora ferera dall'ospedale dei Fate-Bene-Fratelli, ove era ricoverato per febbri malariche, scendeva la scaletta del Luogotenere al ponte Quattro Capi e si gettava nel fiume. Fu ricovrato da alcuni stivatori, quali lo trassero dalle acque, trasportandolo alla sua abitazione in via Bacchina, 70, p. p.

Arresti di falsari — In seguito ad indagini fatte eseguire dalla questura di Roma, venivano arrestati a Napoli quali fabbricatori di biglietti falsi da L. 100 e 500: Alessandro Cinoti, sua moglie Maria Marcolini, Vincenzo Perillo, sua moglie Anna Pangiallo, i fratelli Gennaro e Domenico Croci, Carlo Monarca, Alfonso Granata e Pasquale Sansone.

Sono tutti affiliati alla camorra e appartengono alla più pericolosa specie di malviventi.

Arresti in provincia. — Ieri è tornato in Roma l'ispettore cav. Roberto Giungi, il quale ha condotto a termine le importanti giudiziarie nel circondario di Frascati per la scoperta dei colpevoli delle ultime grassazioni. Sono stati fatti vari arresti e stanno per esserlo altri. La questura fin qui arrestati vi sarebbero gli autori delle varie grassazioni avvenute nei castelli romani.

L'arresto di una levatrice. — Nell'alta abitazione in via Manfredo Fanti lieri. Ci pervenne la notizia che la levatrice Augusta Marianna Batti, abitante al viale P. Margherita 179.

Investimenti — In via Buonocompagni, ieri alle 12, la sarta Cecilia Bastianelli veniva investita da un tricicolo proprietà delle leggere cantoniere.

— Il tram elettrico ieri sera in via Cavour, investiva un biroccio sul quale vi era certa Mariana Simoni. Questa cadendo a terra riportò alcune contusioni.

Il ferimento di stanotte — Al caso, la domestica Natalucci Letizia d'anni 37, da Aquila, abitante in via Urbana 49. Ricevette un 95, p. p., al suo ritorno dalla prossima fontana, sulla pubblica via, per attingere acqua.

Fu avvicinata da due giovinastri, i quali la infastidirono, e tentarono rapire per la rima. Uno dei quali, cavato il coltello, la ferivano al b.accio sinistro, dandosi poi alla fuga.

Alcuni cittadini accompagnarono la Natalucci alla Consolazione, ove fu dichiarata guaribile in 15 giorni.

A. S. Spirito — Ricoverati:

— Al vicolo del Gelsomino, fuori porta Cavalleggeri, nella casa abitata da Angelo Eugenio Barrucca di anni 40, da Ancona, essendo ubriacco cadde dal proprio carro rimanendo investito e riportò ferite alla testa e alla schiena. I sanitari si riserbano il giudizio.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Cerqueti Ettore, d'anni 54 romano, abitante in via Portico d'Ottavia, ricevette una cascata alla testa da mezzo ignota. Ne avrà per 15 giorni di cura.

— Il facchino Porretti Giuseppe, d'anni 66 d'Arpino, in via Urbana cadde portando un barile e riportò contusioni alla gamba. Guaribile in 10 giorni.

A. S. Spirito — Ricoverati:

— Al vicolo del Gelsomino, fuori porta Cavalleggeri, nella casa abitata da Angelo Eugenio Barrucca di anni 40, da Ancona, essendo ubriacco cadde dal proprio carro rimanendo investito e riportò ferite alla testa e alla schiena. I sanitari si riserbano il giudizio.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Cerqueti Ettore, d'anni 54 romano, abitante in via Portico d'Ottavia, ricevette una cascata alla testa da mezzo ignota. Ne avrà per 15 giorni di cura.

— Il facchino Porretti Giuseppe, d'anni 66 d'Arpino, in via Urbana cadde portando un barile e riportò contusioni alla gamba. Guaribile in 10 giorni.

Il fabbro Da Paulis Alfonso, d'anni 21 da Civita Lavinia, nel montare sul tram di S. Paolo cadde andando col piede sinistro sotto le ruote.

— Il ragazzo Orlandi Giuseppe d'anni 8, da Orte, in via del Colosseo, essendo alquanto brillo, cadde ferendosi alla testa.

Guarirà in 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Per cadute. L'operaio Ottavio Abro guaribile in 7 giorni.

— Il carrettiere Domenico Righini feritosi disgraziatamente alla faccia.

Arresti. — In via del Pellegrino fu arrestato Luigi Gentili, sarto, per furto, famiglio, perchè unitamente ad un altro ragazzo che si dirige alla fuga, tentò rubare dalla mostra della pizzicheria n. 117 una forma di cacio.

Per oltraggio ed resistenza municipali in via Castelfidardo, ieri mattina, veniva arrestato il vetturino Francesco Rosa.

— Cesari Giuseppe veniva arrestato nella sua abitazione in via Gallilei 16 il portiere Marco Eubaldi, autore di una truffa di 90 lire in danno dell'oriundo Linda Stefani.

Utile a sapersi — Colle mattonelle *Excicator* ed *Stabilimento Appiani* in Treviso, dure come il porfido, resistenti alle lime d'acciaio, si ottengono dei pavimenti eleganti, inconsumabili ed assolutamente igienici.

Rosticceria Lago Maggiore, di fronte al Teatro Argentina, 52 A. Arresti smortiti, giratì allo spiedo. Servizio a domicilio.

Atti e assemblee di Società, Sodalizi, ecc.

Circolo di S. Sebastiano. — Oggi alle 5 1/2 pom. nella sala del Circolo (S. Carlo al Corso 439-A) il prof. cav. Giuseppe Tommasini terrà una conferenza sul tema: " Sistema di applicazioni dei raggi Röntgen... „

Piccola Cronaca di Roma

Grande galleria d'affiato con annessa abitazione, via Nazionale 54.

Guida del Forestiere
Orario delle Ferrovie | **Vedi 4ª pagina.**

BANFATTURA EMANUELE SALESTRERI & C.
PONTE A MORIANO
Tele di lino canapa - Tappeti - Stuffe di juta
e prezzi di fabbrica
Recatevi al Magazzino delle Fabbriche
Via Montebrone, 290, Corso V. E., 16-17

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Stasera *Fulstaff* ed il ballo *Sieba*.

Costanzi. — Si riapre dunque stasera con una delle più caratteristiche curiosità: i Fantocci del Prandi.

Una volta gli artisti minuscoli di legno si contentavano di rappresentare delle tragedie sanguinanti; adesso invece anch'essi hanno progredito, e come!

Son passati alla commedia, al dramma, alla *zarzuela* per giungere fino al gran ballo danzato e descritto nè più nè meno come gli artisti maiuscoli.

E così stasera sul grandioso palcoscenico ridotto fantasticamente alla giusta proporzioni vedremo a qual punto siano giunti le capacità ed il valore dei Prandi con la loro infinita schiera di artisti, i quali grazie a Dio, non si lamentano mai nè i quartali sieno o no pagati a tempo...

Verrà rappresentato il ballo *Venezia*, preceduto da *carnovale* e cannonette.

Nazionale. — Stasera per l'ultima volta: *Le Grandi manovre*; domani due rappresentazioni e quanto prima l'artista Accoci darà il suo spettacolo d'onore con l'operetta di Varney: *La figlia di Fanchon*.

Poi la settimana entrante un'altra replica di *Miss Helyett* e la nuova operetta di attualità: *I bicicisti*.

Valle. — Ernesto Novelli è giunto sino alla sesta replica di *Cin-Ci*n, la *podrade* anemisima, che stasera si ripete ancora.

Lunedì un'altra novità: *Clara Soleil*, commedia in 3 atti di E. Gedalge.

Quirino. — *Il Mulatto* è un grazioso balletto, no tato con cura, non sfarzo di vestiario e con una messa in scena decorosa e nuova.

Da due sere sta facendo applausi in quantità agli artisti, specie alla simpatica Anuina Visconti ed al coreografo signor Francioli che ha riprodotto il ballo con molto buon gusto.

Stasera ri ripete.

Manzoni — Ebbe una lieta accoglienza la commedia di E. Marenco: *La Contessa d'ordinanza*.

Efficace e subito Despesse che contribuì assai al buon esito. Molti applausi e stasera la commedia si ripete.

Concerti — Diamo in altra parte del giornale il giudizio del primo concerto del *Quintetto de Corte*. Noi non stiamo qui a ripetere gli elogi: il gran pubblico che ieri affollava elegantemente la sala mostrò con continui e vivissimi applausi la sua sincera ammirazione.

Questi artisti sono meravigliosi nell'esecuzione per la varietà dei coloristi e degli effetti, per la castigata interpretazione e per la bellezza costante del suono e dell'affiatamento. Crediamo difficile poter mettere insieme un complesso migliore e più valoroso.

Al concerto di ieri intervennero S. M. la Regina, ed un pubblico eletto, aristocratico fra cui parecchi stranieri.

Notiamo fra le tante le signorine dell'Ambasciatore di Francia e di quello di Germania, il signor Billot, Mr Guillaume, Direttore dell'Accademia di Francia, il conte Di S. Martino; una quantità di artisti, fra i quali i maestri Bossi, Tebaldini, Sieefrid Wegner, Marchetti, De Santis, Falchi, Grilli, Bajardi e ci di seguito.

Giovedì prossimo secondo concerto.

Fabr..

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — (Riposo) *Falstaff* e ballo *Sieba*, 20
Costanzi — *Fantocci Prandi*, ore 21.
Nazionale — *Le grandi manovre*, ore 21.
Valle — *Cin-Cin*, ore 21.
Quirino. — *Il Mulatto*, ore 21.
Manzoni — *Contessa d'ordinanza*, ore 21.
Metastasio — Compagnia di varietà, ore 21.
Olympia — Via Lucina, angolo Corso. Caffè-concerto - Ore 20 1/2 - Ingresso L. 1.

Piaz. 10 luglio 1890.
Prescrivo da due anni nella Clinica Medica ed in privato le *acque alcaline di Uliveto* e n' ebbi ottimi risultati.
Numerose prove mi hanno convinto che codeste Acque minerali, equiparate agli effetti a quelle di Vichy, Vals, ecc., meritino di essere annoverate fra le migliori d'Italia.
Prof. PIETRO GROCCO
Direttore delle Cliniche Medica di Pisa.

Servizio Germanico - del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Kaiser Wilhelm II parte il 2 febbraio
Rivolgersi in Roma a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sgagna. 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Sgagna.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.
1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 11 ant. per *Alessandria*. Arrivo ogni Domenica all'alba. Dazio e più sollecita linea settimanale per Filadelfia e Filadelfia.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Pireo, ogni Venerdì alla mezzanotte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso, Pireo, ai 4 ad mezzogiorno per *Bombay* (Brindisi-Bombay 14 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte per *Trieste* e per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì pure alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.
Mensile per l'*Indie-China - Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Domenica).
Il volo la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì di colorissimo Trieste-Cattaro.*
9 viaggi all'anno pel *Brasile.*
Linee speciali per *Mar Nero.*
Rivolgersi per ulteriori informazioni all'UFFICIO COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Roesler Franz, Roma, G. et G. Ferreri *Firenze*, G. Morpurgo, *Livorno*, G. Corni, *Venezia*, sono pure a Pa. Cook & Son, Henry Gaze & Sons e Compe fcter. des Wagons-Lits.

UN PRIMO LIBRO
PER MIO FIGLIO
(Ricordi dell'ex galeotto N. 6663)
Presso Loescher e tutti i principali Librai

NUOVO ANNUARIO

del commercio e di l'industria dell'Italia

Repertorio ad uso degli esportatori italiani e dei commercianti stranieri, pubblicato in italiano ed in francese, *Loreto Pasqualucci*, Bibliotecario nel Ministero degli affari esteri.

Roma, via S.-ground pag. 1088 rilegato in tela L. 10.

Questo volume è il vero *vade - mecum* dell'importatore straniero e dell'esportatore italiano, giacchè fornisce anzitutto le esatte notizie intorno alla produzione ed ai principali generi di esportazione italiana; la indicazione di tutte le specie occorrenti per il trasporto delle merci italiane dai luoghi di produzione ai mercati esteri; un elenco di oltre a un elenco dei principali produttori del Regno, contiene una quantità di utilissime informazioni intorno alle pratiche estere; quale posto occupa l'Italia rispetto alle altre nazioni che importano i loro prodotti, quali sono s'importa, quali altri vi potrebbe importare, i commerciali, coi loro indirizzi, che se ne occupano, gli agenti intermediari, le condizioni di vendita, la qualità ricercata del prodotto, l'imballaggio, la via da far seguire, ecc. ecc.

Anzio sul mare
Albergo e Ristorante Sirene
di Nicola Ciarlo
(Stazione climatica invernale raccomandata)
Pensione 6 lire al giorno e più.

Ultime Notizie

Alle 23.30 di iersera è arrivato da Firenze S. A. il principe Danilo del Montenegro, accompagnato da un aiutante di campo.

Prendono alloggio all'albergo del Quirinale. Oggi sare ricevuto dalle LL. MM.

I componenti il Comitato degli Amarigoli offrirano questa sera alle 19.30, all'albergo di Roma, un pranzo al loro presidente S. A. R. il Duca Tommaso di Genova. Sarà invitato anche il Conbelia.

Il Comitato terminerà i suoi lavori oggi.

Per domani è convocato il Consiglio dei Ministri.

L'ufficio di presidenza della Camera

La presidenza della Camera, ha respinto tutte le istanze dei impiegati che avrebbero importato modifiche all'organico in vigore.

Ha poi preso atto degli accordi presi fra le presidenze delle due Camere per la compilazione di un lavoro preparatorio dell'opera legislativa del Parlamento dal 1848 al 1898.

I dervisci ad Agordat

(8) **Agordat**, 29 (ore 8). — Continua il nostro insegnimento dei Dervisci verso Sabaa.

Pel Zanzibar.

Il *Volturno* è partito ieri da Zanzibar per Mogadiscio.

Accordi bancari.

Lunedì si terrà al min. del Tesoro una conferenza fra i Direttori generali dei tre Istituti di emissione per accordarsi circa i fidi ed altri rapporti di comune interesse, previsti dai nuovi provvedimenti bancari.

Gara generale di tiro a segno.

In seguito ad una conferenza avuta ieri con l'on. Villa, presidente dell'Esposizione di Torino, il ministro della guerra presenterà alla sanzione Sovrana il decreto che stabilisce la III gara generale del tiro a segno nel 1898 a Torino.

Alla Minerva.

Gli esami di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere e delle scienze naturali, avranno luogo dal 6 al 9 aprile.

Vi sono state prodotte le seguenti quali per la compatisteria presso gli istituti tecnici di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Gli esami per la compatisteria di terzanno presso i provveditori di Alessandria, Ancona, Aquila, Bari, Cagliari, Ferrara, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Roma, Torino.

Una circolare del Ministero della P. I. invita a voler stendere per tempo le istanze affinchè si possa venire subito al Ministero la notizia delle assenze dei professori per cause di malattia.

Venne conferita la medaglia d'argento di benemeriti dell'istruzione popolare a:

Tonesi Aristide, direttore didattico a Massa Marittima - Campolmi Giocondo, maestro a Marciano - Giannitrapani Aurilbale, ispettore a Trapani.

La medaglia di bronzo ai maestri: Napoli Vincenzo di Pasquale - Cantalupo Giuseppe di Gennaro - Merli Vincenzo di Scansano - Monciotti Matteo di Campagnatico e Celli-Fordi Annunsiata di Roccalbegna.

Pei Monumenti.

L'ispettore dei monumenti Canti Angelo, è trasferito da Venezia a Firenze.

Sono stati nominati ispettori:

Ricielle can. prof. Raffaele pei monumenti di Potenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Brianza, Genova, Marsicouovo, Piceno e Vietri di Potenza; Di Cicco prof. Vittorio pei mandamenti di Calvello, Corleto Perticara, Tricarico, Potenza e Irsivigo; Capozzi can. Francesco pei mandamenti di Giggiano e Montemarro.

Sono confermati per un biennio e far parte delle Commissioni esaminatrici:

Passabene march. Giuseppe per la provincia di Palermo; Sarlo ing. cav. Francesco; Forcelli ing. prof. cav. Onofrio e Petroni avv. cav. Giandomenico per la provincia di Bari; Zenaro ing. Gustavo per la provincia di Reggio Calabria; Marchitto ing. Nicola per la provincia di Avellino.

Ministero della Marina.

Coll'11 febbraio p. v. il capitano di fregata Giuliani Francesco cessa dal comando dell' Esercidice, " in luogo dell'ufficiale superiore Carlola Lonalzo, che imbarcherà sulla " Lombardia, „ rimanendo ecceziona! altro ad essere di fregata Settembrini Alberto. Questi surrogherà nel comando della r. scuola macchinisti il capitano di vascelli Giustini Emanuele, che farà ritorno al proprio dipartimento.

Il tenente di vascello Merlini Giuseppe è destinato a prestare servizio presso il Ministero, in luogo dell'ufficiale Lovera di Maria Giacinto. Questi assumerà il comando della torpediniera Ardito, in surrogazione dell'ufficiale di pari grado Trivigno; Depetri can. Francesco pei mandamenti di Giggiano e Montemarro.

Sono confermati per un biennio a far parte delle Commissioni esaminatrici:

Passabene march. Giuseppe per la provincia di Palermo; Sarlo ing. cav. Francesco; Forcelli ing. prof. cav. Onofrio e Petroni avv. cav. Giandomenico per la provincia di Bari; Zenaro ing. Gustavo per la provincia di Reggio Calabria; Marchitto ing. Nicola per la provincia di Avellino.

Ministero della Marina.

Coll'11 febbraio p. v. il capitano di fregata Giuliani Francesco cessa dal comando dell' Esercidice, " in luogo dell'ufficiale superiore Carlola Lonalzo, che imbarcherà sulla " Lombardia, „ rimanendo eccezionale altro ad essere di fregata Settembrini Alberto. Questi surrogherà nel comando della r. scuola macchinisti il capitano di vascelli Giustini Emanuele, che farà ritorno al proprio dipartimento.

Il tenente di vascello Merlini Giuseppe è destinato a prestare servizio presso il Ministero, in luogo dell'ufficiale Lovera di Maria Giacinto. Questi assumerà il comando della torpediniera Ardito, in surrogazione dell'ufficiale di pari grado Trivigno; Depetri

Borse e Mercati

Roma, 29 Gennaio 1897.

Mercato fermissimo in apertura chiude leggermente più debole ma con realizzi insignificanti. Buoni corsi dall'estero. Esordisti per la Rendita a 99.12 1/2 decisa gradatamente la seconda Borsa fino a 95 per fine febbraio prossimo.

Per contanti di 93.70 a 93.72 1/2. Rendita 4 1/2 fermissima 104.90.

Banca d'Italia 726 contanti — Generali 43 — Acque 1245 — fine 805 — Omnibus 834 a 838 — Condotte 178 — Molini 124 — Metallurgica 116 — Acciaierie 360.

Cambi in ribasso.

Francia 104.90 — Londra 26.33.

Ore 16.30. — Fermezza.

Rendita 96.77 contanti 4.12 1/2 104 — Metallurgica 118 — Meridionali 668.50 — Omnibus 239 a 239.50 240 — Condotte 280.

Cambio dato d'agenzie 30 Gennaio L. 104.77
Dal 25 al 31 - fino a L. 100 - L. 105.10.

BORSE ITALIANE — 29 gennaio 1897
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	95 85	95 67	96 80	95 70
Id.	95 92	95 92	95 92	— —
Id. 4 1/2 0/0	103 85	103 67	103 80	— —
Az. R. d'Italia	727	— —	727 —	724 —
" R.Generale	— —	— —	— —	— —
" Ferr. Medit.	505 —	504 50	505 50	504 1/2
" " Merid.	669 —	667 —	668 —	665 1/2
" di Torino.	— —	— —	— —	— —
" Ro Sicula	— —	— —	57 —	— —
" " Tiberina	— —	— —	— —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	19 —	— —
" Nav. Gen.	315 —	315 —	— —	— —
" Edif. Fer.	256 —	257 —	— —	— —
Obl.ferr. 3 0/0	— —	288 50	— —	— —
id. Merid....	— —	306 —	— —	— —
id. Mediter..	— —	310 —	— —	— —
" " 4 1/2	— —	— —	— —	— —
" S. Paolo.	— —	438 —	— —	— —
" "	— —	— —	516 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	104 67	104 80	104 70	104 70
Berlino 3 m.	128 45	128 40	— —	129 25
Londra id.	26 37	26 42	— —	— —
Londra a 8 m.	— —	— —	90 38	26 42

(*Servizio Speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 29, ore 21.55 (*Borsino*) — Rendite 3% contante e 95.76 fine gennaio, riparto 31 1/4 — 4 1/2 per cento 103.85 — Meridionali 667 — Interscalare 563 — Navigazione 314 a 315 — Raffinerie 237 a 238 — Banca d'Italia 727.

Parigi, 29, 15.18

Apertura	Chiusura	Bonlevard
3 0/0 amort.	100 80	100 —
3 0/0 perp.	100 40	100 —
4 1/2 0/0	106 37	106 45
ITALIANA 5 0/0	91 80	91 95
turca	20 87	21 1/4
spagnuola . . .	73 1/2	73 3/8
russa nuova . .	93 60	93 65
portoghese . . .	23 3/4	23 7/8
inglesa	103 1/4	103 1/2
Egiziane 4 0/0	— —	— —
Banca di Parigi .	854 —	849 —
Banca Ottomana .	— —	562 —
Credito Fondiario	— —	1160 —
Azioni di Suez .	— —	3175 —
Lotti Turchi. . .	— —	109 1/2
Ferr. Meridion. ital.	636	637 1/2
" sull'Italia . .	— —	4 3/4
" sull'Austria . .	— —	22 1/2
" su Madrid . . .	24 42	— —
" sull'Argentina .	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi 29, ore 15.50. — Fermissimi 103.09 - 42/0 — 57/25 — 91.85 — 60/50 — 110/5 — 67 — 21.45 — 50/90 — 75/25 — 562.50 — 10/10 — 105 — 688 — 63.21 — 118/1 — 18/15 — 782.

Parigi, 29, ore 19.35 (Lotti francesi) — Rialzo 3 per 0/0 su contante accentua ottime generali e speziali.

Vienna, 29, ferma — **Londra** 29, chiusura

	28	29	29	24
Cº mercur.	376 50	376 63		
Rand. ori	123 60	123 63	Nap. Cons.	112 3/4
Id. carta	102 15	102 05	Italiana .	90 1/2
Az. d'Ung.	81 1/2	9 51	Turca . .	21 1/4
Ung. fior.	45 90	45 93	Egiziane	105 1/2
Londra	119 80	119 75	Argento .	29

LUIGI LÈTANG

Gian-Miseria

(Gran Romanzo parigino)

(Diritti riservati al " Popolo Romano " per tutto il Regno

— Primieramente, — continuò d'Almador — questa notte, per tutta la durata della festa, noi staremo, da buoni lungotenenti, più vicini che ci sarà possibile alla nostra graziosa capitana. Secondariamente, terminato il ballo, se il mascolino non ai troverà ancora al suo posto, aspetteremo che giunga e faremo in modo di dire una parolina al notturno galante che lo recherà. In terzo luogo, faremo in modo, domani, di trovare il misterioso sconosciuto, che nasconde così bene la sua faccia e il suo nome, e lo interrogheremo quanto più gentilmente ci sarà possibile.

" Nel caso che l'uomo del mascolino sia lo stesso che l'uomo del mantello, ciò che è molto verosimile, questa terza parte sarà naturalmente inutile. Conviene questo piano al nostro capitano?

— Tutti i piani mi convengono — rispose Luigia — purchè non si facciano delle passi!...

Improvvisamente, la porta del gabinetto si aprì e il visconte Enrico di Kergaël fece una entrata burlesca e tragica.

— Signori — disse egli in tono solenne ed enfatico — Il primo colpo d'arco dei violini dell'Opera è stato dato da più che un'ora. Il ballo fervo in tutta la sua animazione; i più grandi gentiluomini di Francia e Navarra, precedenti, accompagnati e seguiti dalle più belle donne del regno si divertono alla follia sotto la maschera... Viceversa, la corte consueta della signorina di Kergaël, una ingrata sorella, è nella disperazione. Io non so più dove dare del capo; chi m'interroga, chi mi spinge, chi mi chiama, tutti mi annoiano...

" E mi annoiano ben!... perchè si trovano disorientati e perchè vogliono che, ad ogni costo, io riveli ai cari sotto quale maschera si nasconde la loro stella, la loro divinità, la signorina di Kergaël, in una parola e senza perifrasi. E' dunque materialmente impossibile, non vi pare? che voi possiate continuare a star qui per tenere del conciliaboli altrettanto segreti, quanto informabili?

" Io tattavia mi sono disimpegnato veh! perchè, sotto ahili riserve, ho designato a tutti un abito azzurro, vaporoso ed elegante... e tutta quella gente ora è occupata a fare una filastrocca di complimenti, che, intenzionalmente, sarebbero destinati alla mia cara sorella. Ho profittato di questo istante di riposo e sono corso ad annunziarvi che io non posso ricantare da solo nella festa, altrimenti correrei pericolo di farmi subissare, perchè l'equivoco non tarderà a dissiparsi. E allora crederanno che io mi sia burlato di loro e ci sarebbe il caso di accattarmi una cinquantina di duelli.

" E poichè cinquanta duelli sarebbero troppi, per un uomo solo, così io vi dichiaro che mi piantio qui e che non mi muoverò, se voi...

— Eh! sì! che valanga di parole! — esclamò Luigia, scoppiando in una risata — di grasia, lasciaci respirare...

— Respira, sì, respira, sorellina mia — rispose ironicamente Enrico, lasciandosi andare su di una poltrona — nel frattempo io mi addormenterò per aspettare il vostro comodo.

Appoggiò il capo sul dorsale della poltrona, incrociò le braccia e chiuse gli occhi.

Luigia allora fece un segno ai suoi amici e tutti e cinque uscirono pian piano, dopo essersi messi sul viso le maschere, lasciando il visconte sdraiato sulla poltrona.

— Ohè! — disse dopo un momento il visconte — che non sia la mia presenza che s'impedisce la continuazione dei vostri discorsi... vi dò parola che io non ne ascolterò sillaba, io...

— Nessuna risposta, nessun rumore! — soggiunse egli, dopo avere atteso qualche istante — E che diamine fanno?

Aprì un occhio.

— Partiti!... scappati!... — esclamò egli saltando in piedi — che il diavolo li porti!... corro a raggiungerli!...

VI.

Vroa Le Malvc.

Un'ora dopo l'uscita del visconte del Kergaël, la finestra del gabinetto, che dava sul parco, si aprì silenziosamente, cedendo ad una spinta lenta ed energica dal di fuori.

Un uomo di alta statura, avviluppato in un lungo mantello, scavalcò la sbarra di appoggio ed entrò senza esitazione nel dolce santuario in cui Luigia di Kergaël ammetteva soltanto i suoi più intimi amici.

Certo, l'audacia di quell'uomo era grande, pari al suo coraggio a tutta prova; poichè egli doveva ben sapere che sorpreso in quel luogo, un solo grido di allarme avrebbe richiamato dalla camera vicina una quantità di persone armate, le quali avrebbero colpito senza pietà il ladro notturno, entrato sicuramente in quel luogo per tentare un furto.

E nondimeno, l'atteggiamento di quell'uomo non rivelava nessuna emozione; i suoi movimenti erano lenti e calmi ed agiva con tutto il suo sangue freddo, con tutta la sua presenza di spirito.

Dopo aver scrutato in fretta l'insieme del piccolo gabinetto, ed avere teso l' orecchio per un minuto, ascoltando immobile e chino sulla persona in avanti, rinchiuse pian piano i due battenti della finestra e si inoltrò nella camera.

A sinistra, c'era una porta, nella quale era inquadrata una graziosa composizione di Francesco Lemoine, il maestro di Boucher: Venere, cacciata su di un letto di rose, si destava per la prima volta, circondata tutto attorno da un seguito di Amorini alati, volanti nell'azzurro.

GIAN - MISERIA

Era la porta della camera di Luigia.

Quell'uomo vi si diresse.

La porta era chiusa.

Tornò indietro e continuò a studiare la disposizione del gabinetto, per non essere preso alla sprovvista, in caso di un allarme improvviso.

In fondo, dal lato opposto alla finestra, una seconda porta immetteva in un salottino preceduto da un'anticamera, da cui si entrava nella gran sala da ballo, ove si divertiva romoreggiamente la folla degl'invitati dell'intendente generale, folla omai un po' ridotta, perchè i nobili ospiti del duca cominciavano a disperdersi per il parco, illuminato brillantemente.

Quell'uomo si avvicinò silenziosamente, sollevò la portiera, dischiuse la doppia porta e guardò...

Ma di scatto si trasse subito indietro.

Aveva udito rumore di passi.

Si avvicinava qualcuno...

E stava per essere sopreso.

Ma lui, con un salto rapidissimo o leggero, ritornò vicino alla finestra e si nascose dietro le tende di damasco pesante guernito di frangio di oro, e quivi, protetto dall'ombra, immobile e trattenendo il fiato, attese.

Entrò un gentiluomo che dava braccio ad una giovinetta.

Il gentiluomo era l'intendente generale, duca di Kergaël e la giovinetta era la signorina Luigia.

L'uomo nascosto trasalì violentemente e chinando un po' il capo, fissò gli sguardi avidi su quella fanciulla che entrava felice, sorridente, che negli occhi fulgidi, nel viso roseo, in tutto il suo corpo portava ancora il suono dell'armonia di una musica affascinante, l'ebbrezza del ballo, lo splendore delle lampade, il piacere di un esercizio in cui il corpo trova la voluttà e l'anima una dolce esaltazione.

L'intendente generale, duca di Kergaël era un uomo di piccola statura e di aspetto poco maestoso, malgrado le sue pretenzioni alla dignità.

Il viso era coperto da una quantità di piccole rughe invisibili a distanza, ma di stranissimo effetto davvicino; piccoli gli occhi e scintillanti sormontati da due enormi ed ispide sopracciglia; il naso era diritto, un po' rilevato, con narici larghe che ricoprivano quasi le labbra sottili e pallide.

Era vestito con molta ricercatezza e sul suo abiti l' oro e i ricami erano sparsi a profusione.

Il duca rimdra in se due tipi differenti: il gentiluomo ed il finanziera.

In affari, giammai vecchio procuratore nato e cresciuto fra le procedure e le liti, giammai trafficante allevato fra le operazioni finanziarie sarebbe stato più astuto, più sottile, più difficile di quel Bretone, altimo discendente da parte di donne d'una lunga serie di magistrati abilissimi e illuminati.

Era un uomo di calcolo dalla pianta dei piedi fino ai capelli e conosceva con grande esattezza le cifre di tutte le fortune più rilevanti di Francia e Navarra, nonchè quelle delle case o delle compagnie di qualche importanza all'estero.

Oggetto del suo principale traffico e fonte della sua più cospicua rendita era il debito, in continuo aumento, del governo francese.

Per il momento, egli acstoneva bensì il sistema di Law, ma in pari tempo andava prendendo tutte le precauzioni possibili per garentirai dalle conseguenze di una probabile catastrofe.

Come gentiluomo, il duca era molto vano, moltissimo orgoglioso, assai inclino a far pompa delle sue ricchezze; e cercava di aumentare sempre più il prestigio della sua nobiltà collo splendore delle feste che dava sempre molto a proposito ed in seguito a qualche buon affare concluso, che ne pagava le spese.

Nel complesso, era un uomo pieno di buon senso, con molta vanità e una certa dose di filosofia epicurea.

Amava molto i figliuoli, specialmente poi Luigia, che adorava.

Il duca gravemente condusse la signorina su di una poltrona ed egli, a sua volta, si sedette sul morbidi cuscini di un divano.

— E prima di tutto, carina mia, — incominciò — perdonami di averti tolta per pochi momenti ad un ballo nel quale tu prendevi tanto piacere.

— Oh! caro papà — rispose vivamente Luigia, — voi sapete bene che io abbandonerei senza dispiacere tutte le feste del mondo per il piacere di parlare un poco con voi. E' una felicità che voi accordate a vostra figlia con grande, con troppa parsimonia...

— Dio sa, mia cara Luigia — disse il duca affettuosamente, prendendo una mano — se, senza la Compagnia delle Indie, la Intendenza generale e il Consiglio delle Finanze del Regno...

— Si — interruppe Luigia — se voi non avete sulla di meglio a fare, pensereste qualche volta a me...

— Cattiva!

— Via, dunque — rispose Luigia — ditemi subito la grave notizia che dovete dirmi. Vi assicuro che muoio di curiosità e d'impazienza.

— Prima, una semplice dimanda.

— Sarebbe?...

— L'...de Croixmare, d'Alberac, de Rieux e d'Almador?

Luigia, sorpresa, levò in faccia a suo padre i suoi occhioni, pieni di stupore.

— Eh! signorina — riprese il duca in tono scherzoso — che, dopo sei mesi di corte assidua, il vostro cuoricino, per quanto possa essere resistio, non si sia pronunciato per uno di questi quattro bravi gentiluomini, così bravi, così leali, la cui alleanza non può essere adognata, neppure dalla famiglia nostra... non me lo darete ad intendere.-.

Luigia rimase un po' pensierosa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, spia della pubblicazione settimanale dell'Ed. R. Perino, con figurini di Parigi, leggiungo al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* Popolo Romano, *Via Due Macelli, 89*, Roma.

INSERZIONI. *Necrologie* di 60 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corso di ringrassamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - *Piccola cont.* 75. - *2. pagina* cent. 70. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 40.

ORARIO. Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 7 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 18.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono)—
L'edizione di proprietà la macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Guida del Forestiere

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, tal 1. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
Ex. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO: Via Santa Maria dalle 10 alle 14. Il permesso Via Sagrista 8.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8 ori. Il permesso v. Sagrista 8).
Museo BORGIANO: Ingresso dal Portone di Bronzo dalle 10 alle 12. Il permesso dal segretario di Propaganda.
Id. ERMETE ARETINO: Cortile del Belvedere, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Galleria BUSTI: Corridoio del Museo, dalle 9 alle 15.
BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 14.
CORSINI: via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: piccozza Pio, Militare, 9-11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via dei Fori Imperiali, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesiano: via della Lungara n. 230, visibile soltanto il 2 e il 16 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 13 ai tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 9 ai rappresentanti.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12: 14 alle 19.

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.
Galleria Arte Moderna: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Museino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 17.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma e le linee di

Napoli	0,5	7,-	9,30	13,30	17,-	—	—
Pisa	6,40	10,-	12,45	14,40	21,05	—	—
Torino	8,—	8,10	14,40	20,40	22,17	—	—
Milano	8,—	8,10	14,40	20,40	22,17	—	—
Foligno-Ancona	6,18	—	—	—	19,-	23,30	—
Ficulea-Milano	8,38	—	—	15,50	14,30	23,10	—
Terni-Avezzano	7,-	9,-	—	12,40	16,20	—	—
Tivoli	7,43	—	—	—	17,-	—	—
Civitavecchia	8,—	—	—	—	—	—	—
Orvieto-Firenze	6,40	10,-	12,45	14,40	21,05	23,30	22,17
Frascati	7,25	10,-	—	13,10	15,5	17,31	—
Aquila-Sulmona	7,-	—	10,20	—	—	17,-	—
Marino-Albano	7,-	—	9,14	12,25	15,20	17,16	—
Val-di-Chiana	6,40	—	12,45	14,40	21,05	—	—
Viterbo-Firenze	7,8	—	14,-	—	17,24	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,40	10,-	13,20	—	18,40	23,-	—
Torino	6,40	10,-	10,28	—	19,40	23,-	23,30
Milano	6,40	10,-	10,28	—	19,40	23,-	23,30
Ancona-Foligno	6,43	11,30	—	14,10	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,24	12,40	—	14,10	—	20,55	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	14,10	19,30	22,35	—
Tivoli	8,—	—	—	—	—	20,10	—
Civitavecchia	6,40	10,—	10,25	15,20	19,40	23,—	23,30
Frascati	8,—	—	9,30	12,—	17,35	19,30	—
Nettuno-Anzio	6,30	12,25	—	15,—	—	—	—
Albano-Marino	7,54	9,30	—	14,5	—	18,50	22,55
Terracina-Velletri	7,26	9,40	13,40	17,1	—	—	—
Viterbo-Roma-Gi.	9,22	—	15,54	—	—	—	20,52

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8,30	8,37	9,30	11,31	17,45	—
Tivoli a.	9,35	10,30	11,30	12,31	18,45	—
Tivoli a.	8,31	11,7	13,31	19,35	—	—
Roma p.	9,35	12,10	14,30	20,35	19,17	—
Roma p.	7,30	9,33	11,37	16,34	18,11	—
Roma a.	8,30	10,40	13,43	17,34	19,21	—

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera o cartolina la fascetta del giornale stesso.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

26 parole L. 1. **I. CATEGORIA** *In più di 26 cent. 5 cad.*

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, locande, affitti di appartamenti e locali usati o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 **II. CATEGORIA** *In più di 25 cent. 6 cad.*

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di comestibili, vini, caffè, bevande, specialità, accomodamenti di negozio, come insieme, mobili, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 **III. CATEGORIA** *In più di 25 cent. 4 cad.*

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambiare appartamenti mobiliati di non più di 4 ambienti ricerche di appartamenti, di camere mobiliate, di persone come: traduttori, conciliabi, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, eccetto quelli del 26 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1896-97. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1896-9

dal 11 al 20 dicembre 1896 - (17ª Decade).

	Rete principale (*)			*Rete secondaria* (**)		
Chilom. in esercizio	4418	4407	11	1291	1291	—
Media	4417	4407	10	1291	1216	75
Viaggiatori	1,065,169 37	1,037,124 72	28,055 65	68,970 04	46,844 48	6,873 74
Bagagli e Cani	31,032 39	30,107 98	1,924 41	2,668 15	2,252 80	455 35
Merci a G. V. e P. V.	417,023 50	421,503 57	25,519 93	13,338 19	10,924 07	1,988 94
Merci a P. V.	1,926,573 51	1,841,632 36	86,741 15	80,175 67	73,741 91	15,433 76
TOTALE	3,439,178 57	3,349,368 63	89,809 64	160,152 49	132,643 26	7,526 25

Prodotti dal 1. luglio a! 10 dicembre 1896.

Viaggiatori	34,013,550 76	32,744,141 57	1,269,387 19	1,547,963 68	1,534,990 05	12,973 63
Bagagli e Cani	1,078,160 78	1,121,008 40	42,847 62	93,338 19	89,238 73	4,099 46
Merci G.V. e P.V. acc.	9,075,777 61	8,938,841 19	136,936 42	439,306	415,306	23,999
Merci a P.V.	30,456,565 37	29,266,570 19	1,189,995 18	1,273,469 77	1,231,081 35	42,388 42
TOTALE	74,624,054	72,070,561	2,553,493	3,353,077	3,270,616	82,461
	67,721,664 40	66,337,976	1,383,688	3,183,881	3,093,992	89

Prodotto per chilometro.

dalla decade	790 67	757 24	33 43	139 55	139 01	6 54
risultano	13,973 52	13,491 39	288 13	2,427 48	2,319 18	81 67

(*) La linea Milano-Catasso (Km. 54) comune colla Rete Adriatica, è calcolata per la sola metà.

SUONERIE ELETTRICHE

Suoneria centim.	6	1.	2.15	*Tasti porcellana*		*Filo*	*Lecianché*		*Quadri*		*Fili conduttori*
»	7	»	2.80	Inci.	1.	0.35	centim.	14	L. 1.60	3 Numeri	L. 11.75
»	8	»	3.25	Interruttori ord.	»	0.50	»	16	» 1.80	4 »	» 13.50
»	9	»	3.75	legno.	»	0.25	»	18	» 2.—	5 »	» 21.—
»	10	»	5.—	»	»	0.30	»	21	» 2.75	10 »	» 75.—
»	12	»	6.90	Perille	»	0.45	secche	»	» 2.80	12 »	» 95.—

Quadri		*Fili conduttori*				
3 Numeri	L. 11.75					
4 »	» 13.50	7/10	centesimi	»	3.60	
5 »	» 21.—	9/10	»	»	3.60	
10 »	» 75.—	9/10	»	»	5.40	
12 »	» 95.—	10	»	»	7.20	
	» 32.—	al metro	L.	»	0.20	

Apparecchi completi per Suonerie elettriche

da L. 6 { *Suoneria* solida ed elegante, dimen. cm. 6 - 1 *Bottone* in legno — 1 *Pila* a carbone, cilindrico cm. 17, oppure a secco, N. 542 del catalogo — 10 *Isolatori* d'asso — 20 *Metri* filo di rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 12.25 { *Suoneria* solida ed elegante c.m. 7 - *Bottone* di porcellana o legno, a scelta — 1 *Pavella* con mctri 2 1/2 cordone di seta — 2 *Pile* a carbone cilindrico alt. cm. 17, oppure a secco, N. 542 del cat. — 10 *Isolatori* d'osso — 30 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 8.50 { *Suoneria* solida ed elegante diam. c.m. 6 — 2 *Bottoni* di legno — 2 *Pile* a carbone cilindrico alt. c.m. 14, oppure a secco N. 542 del cat. — 20 *Isolatori* d'osso — 40 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1/2 *Metro* fettuccia isolante.

da L. 18 { *Suoneria* solida ed elegante diam. cm. 7 - *Id.* id. id. id. 6 - 5 *Bottoni* porcellana o legno a scelta — 1 *Pavella* con m. 2 1/2 cordone seta — 3 *Pile* a carbone cilindrico alt. c.m. 14, oppure a secco N. 542 del cat. — 40 *Isolatori* d'osso — 100 *Metri* filo rame doppiamente coperto — 1 *Metro* fettuccia isolante.

Ogni apparecchio è accompagnato dalle più dettagliate spiegazioni, norme e disegni perchè ognuno possa collocarlo da se alla meglio senza fallire. Tutte le combinazioni sono provviste.

Materiale sciolto di primissima qualità — *Listini gratis — DALLE MOLLE & C., Fornitori dello Stato e delle Ferrovie — ROMA, Via Due Macelli, 10 e 11.*

Fabbrica società Romana

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTATI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

26 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendesi fisarmoniche accidentali a favorevoli condizioni. Rivolgersi ore buone referenze a Attilio Alegiani, in Via Canonica 2, S. 2 piano 2 dalle 2 alle 4 pom. e dal l'Ave Maria a due ore di notte 908

AFFITTASI a Firenze, viale Eugenio 59, stupendo villino di 15 e 12 vani, con ogni comodità, acqua, fontana, giardino, calorifere, con Stufe. Rivolgersi Banca del Popolo Romano. 910

DA VENDERE 600 e più Piantoni di olivo da 5 a 10 Traversari via Cassi 2a. 826

GIOVANE CON CAUZIONE cercasi garantita onestabilità cercasi da fondata azienda commerciale qualsiasi genere. Rivolgersi Banca del Popolo Romano fra posta Rocca Raffaelli L. 50. 822

VILLINO AFFITTASI Lire 4500 annue, con bellissimo giardino, acqua e mezzogiorno, in bellissima posizione d'aria, vicino alla stazione, circa vani 22. Per le chiavi dirigersi Casa Commerciale Vay Vonti Settembre 28. 823

CASA COMMERCIALE L. E C. VAY via 20 Settembre 28 Roma (Fondata dal 1870), offre alla compra-vendita, permuta ed ordinati di beni rustici e urbani, frutta vitalizia usufrutti prestazioni contratti di società, cessioni di crediti, ipoteche, stabilimenti ecc. accomandate ecc. e sottoscrizione, N. B. - La Casa Vay Vaty nulla ha da vedere con altri consimili consimili. 900

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO MOBILIATO ingresso libero di camere, cucina tappezzi, campanelli elettrici. Ottima posizione in via Cassiopea 3. 6 piano 2 dalle 2 alle 4 pom. e dal l'Ave Maria a due ore di notte 908

BORGO NUOVO 136 piano nobile di 12 ambienti con grande loggia coperta e mezzogiorno alla appartamenti grandi e piccoli e vasto 818

DUE MACELLI 86 Grande locale terreno di mq. 200 con cantina. 818

FONTANELLA DI BORGHESE n. 33 angolo piazza Borghese eleganto appartamento 7 camere terzo piano ascensore a mezzogiorno camera da bagno, gas grandioso terrazza sulla strada. Rivolgersi dalle 10-13 14-17. 907

PIAZZA FARNESE 43 locale terreno L. 25 mensili. Via Cerchi 3 sili. Via Cerchi 70a con locale terreno L. 35 mensili. Rivolgersi al retaliori portieri.

APPARTAMENTO CON TERRAZZO in fondo a Via Nazionale, con ingresso civile, luce, acqua e cucina servizio sacrestano. Rivolgersi al portiere. 905

GRANDI STALLE per 80 cavalli, cortili capannoni con acqua marcia d'utilizzo in via delle Anime Sante 16 fuori porta S. Lorenzo. Rivolgersi lì. 909

PIAZZA ROTONDA 69 bottega grande con annessi, con ogni comodo e stanze di appartamento superiore di sei camere e cucina, cameriera, ingresso via del Pastini N. 5. Dirigersi via del Corso n. 3 6 p. 691

2ª CATEGORIA

26 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Capitale pel semestri completi. Dirigere offerte M. B. ferme in posta.

MILORDINA quasi nuova leggerissima, fatta con mantice pallissoo e cestino da viaggio a presso conveniente. Via della Lupa 29. 815

3ª CATEGORIA

26 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

BRAVA CUOCA sarda cerca posto presso buona famiglia. Gentile Francesco e Italiana. 910

DISTINTA SIGNORA tedesca cerca occupazioni presso famiglia come dama di compagnia, donna governante o donna sola, sono governante o donna. Ottime referenze massime per l'assegnata di Ripetta 19 1. piano. 903

PENSIONE famiglia di un professore di lingua italiana e estera per una o due signore forestiere con una bambina tenerezza a 4 p. Rivolgersi Professore via Liguria 36 p. 1. 876

CAMICIE DA UOMO su misura, da solide e da eleganti, sicchè prima qualità, sistema a taglio parigino. Riparazioni e mutande, prezzi modicissimi. Roma via Pastini 120 p. 2. Con parlo francese.

PERSONA istruita che ha viaggiato molto e conosce la lingua, il francese lo spagnolo e il latino sarebbe disposta accompagnare una persona o famiglia, amministratore contabile, segretario, interprete o compagno di viaggio. Scrivere C. S. S. ferme in posta Roma. 815

DONNA GIOVANE d'ottima salute, molto pratica sima, desidera occupazioni come governante. Scrivere a Giacinti dalla Banca Caledonia Fanzioni. Via dei Gracchi n. 19 int. 2. (Prati). 819

UNA SIGNORA cerca signora o signorina che desideri non in cambio dell'istruzione, francese o inglese. Scrivere M. R. 69 posta centrale. 831

LEZIONI DI TEDESCO s'impartiscono da un distinto maestro. Rivolgersi Banca del Popolo Romano. 910

MAESTRI DI MUSICA Tutti i posti messi a concorso sono pubblicati nell'Avviatore Universale Giornale di Annunzi Legali. Abbonamento Lire 10. Piazza Colonna, 370. 910

CASSA FORTE della ditta Fabbrica di Vienna, sicura contro l'incendio e l'infrazione vendesi presso ecclesiastico d'occasione. Visibile presso la calcoleria Carolino Via Appia. 57

SIGNORINA di buona famiglia istruzione finissima desidera collocarsi presso buona famiglia per accompagnare una bambina o fare compagnia. Scrivere C. Direzione Popolo Romano.

SIGNORINA di buona famiglia istruzione finissima desidera collocarsi presso buona famiglia per accompagnare una bambina o fare compagnia. Scrivere C. Direzione Popolo Romano.

D'AFFITTARSI

CAMERA bene ammobiliata esposta al sole finestre in via Boccadaso, scala di marmo gas e portiere via Avignonesi N. 32. 824

CAMERE MOBILIERE avec ou sans pension rue Boccadaso, scala di marmo gas e portiere via Avignonesi N. 32. 824

CHAMBRES MEUBLÉES avec ou sans pension rue Boccadaso, scala di marmo gas e portiere via Avignonesi N. 32. 824

Prix modérés. Ecrire C. C. poste restante Rome 736

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecce e Junge, Offenbach arM.
Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Borgo Wirth, Lips

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Sibillina Parto stanera (venerdì). Se vuole scrivermi può passo dove vada. Salutj affettuosamente. 883

Ateo Risponde presto, caro ateo: Fra i tanti impegnucciamoci presso una abitazione senza risalire. Accettati che miei sentimenti sono immutati. Domenica.

Cuor mio Desidero una mante notizie spero stesso Buone unitamente ai miei cari genitori. Io bene, ma perchè cuor suo è di chiacchi? sempre sua.

Riccardo Perchè non mi mandi subito smorzati L. Vivi. Una parola mi consola. Sono molto. Scrivimi da non sono stanchezza mi dà amarezza. Sono molto. Non mi stanchezzo mai d'amarti. Furberia ed energia. Vogliamo bene. Penso a me. Milioni milioni di b... FIORE

Per le pubblicità locali e stampe da produzione di giornali del mattino troppo vicine tutte nella famiglia e nei luoghi pubblici senza che si possa evitare. Ecco come posso ora di vita e non ha bisogno di essere perciò al lago. Ecco come gli annunci.

Parlamen

GRAN BR

(S) **Londra**, 30. Ca
prova all'unanimità la pe
la nomina di una Commis
lari, incaricata di fare un
Transvaal.

ANNO X

La settim

Il viaggio del conte
dine dello czar... ha
menti e di congettur
mente in Francia a
considerano naturalme
quella intimità di rap
che, secondo alcuni,
viaggio in Francia dell

D'altra parte i giorn
visita del nuovo mini
fatto la situazione, pe
roca attirasi a Berlino

Ciò confermerebbe a
i rapporti più intimi
tende di mantenere st
tre potenze e specialm
tolare insieme agli in
pri che a questa sono

La risposta al brind
lascia alcun dubbio su

Una delle cause pr
sarebbe la crisi orient
finanziario. E' noto ch
tore russo a costituzio
combinazioni finanzia
sformazione della Com
bito pubblico ottoman
Muraviev a Parigi e
questione.

Difatti il punto cen
potenze per il nuovo
neamente al viaggio d
getto di negoziati tra

E speriabile che fra q

Intanto il viaggio d
ha giovato al gabinet
vitare una crisi al se
ra che aveva accettat
mendamento di Siegfri
ridurre da 60 a 45 fr
lo zucchero, nella sed
stesso emendamento a

E' da notare che la
una perdita pel bilanc
avrebbe scemato il pr
si premi sugli zucchero

Pel guerriliaco dell'in
Germania la commessa
queste va notato il con
al ministro delle finan
cesso del suo piano di
in questi giorni fu pres
tedesco.

La discussione del bi
stag è passata tranquil
mento della flotta sarà

In Austria è incomin
di 425 deputati; 74 di
presentano la quinta ca

Essendo ammessi a q
tori che hanno compiut
mesi nel rispettivo Com
gere e scrivere, i partic
sforzi per far riuscire i

I social-sti presentan
1,774,000 voti, ma
fanno più per contarsi
scire.

A Vienna sono stati
alstri austriaci ed ungh
ferisceno alla rinnovazi

Si afferma che appos
mera — 37 marzo — i
contemporaneamente a

Al Parlamento inglese
dichiarazioni vibrate di
l'attuale Salisbury,